



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 14 settembre 2006

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confinza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto di Franco Turcati

Palazzo della Regione

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 3 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

INDICE SISTEMATICO

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO

Regione Piemonte

Organismo Intermediario Union.Etica - Torino

Bando per la presentazione delle domande di contributo per gli interventi nella Regione Piemonte di cui alla Linea di intervento 3) "Piccoli sussidi al capitale sociale delle cooperative" della Misura B1 - Sovvenzione Globale - Programma Operativo Regionale F.S.E. - Obiettivo 3 - per il periodo 2004 - 2006

AZIONE 1: Azioni finalizzate alla creazione ed al consolidamento dei consorzi di cooperative pag. 3

Regione Piemonte

Organismo Intermediario Union.Etica - Torino

Bando per la presentazione delle domande di contributo per gli interventi nella Regione Piemonte di cui alla Linea di intervento 3) "Piccoli sussidi al capitale sociale delle cooperative" della Misura B1 - Sovvenzione Globale - Programma Operativo Regionale F.S.E. - Obiettivo 3 - per il periodo 2004 - 2006

AZIONE 2: Azioni finalizzate al miglioramento dei servizi offerti dalle strutture operanti nel settore dell'esclusione sociale pag. 32

Regione Piemonte

Organismo Intermediario Union.Etica - Torino

Bando per la presentazione delle domande di contributo per gli interventi nella Regione Piemonte di cui alla Linea di intervento 3) "Piccoli sussidi al capitale sociale delle cooperative" della Misura B1 - Sovvenzione Globale - Programma Operativo Regionale F.S.E. - Obiettivo 3 - per il periodo 2004 - 2006

AZIONE 3: Contributi ai singoli lavoratori di cooperative pag. 55

Regione Piemonte

Organismo Intermediario Union.Etica - Torino

Bando per la presentazione delle domande di contributo per gli interventi nella Regione Piemonte di cui alla Linea di intervento 3) "Piccoli sussidi al capitale sociale delle cooperative" della Misura B1 - Sovvenzione Globale - Programma Operativo Regionale F.S.E. - Obiettivo 3 - per il periodo 2004 - 2006

AZIONE 4: Contributi in conto capitale pag. 65

Parte I ATTI DELLA REGIONE

COMUNICATI

Regione Piemonte

Organismo Intermediario Union.Etica - Torino

Bando per la presentazione delle domande di contributo per gli interventi nella Regione Piemonte di cui alla Linea di intervento 3) "Piccoli sussidi al capitale sociale delle cooperative" della Misura B1 - Sovvenzione Globale - Programma Operativo Regionale F.S.E. - Obiettivo 3 - per il periodo 2004 - 2006

AZIONE 1: Azioni finalizzate alla creazione ed al consolidamento dei consorzi di cooperative

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente bando fa riferimento a:

- Reg. CE 1260/1999 - disposizioni generali sui Fondi strutturali;
- Reg. CE 1784/1999 - Fondo Sociale Europeo;
- Reg. CE 1159/2000 - azioni informative e pubblicitarie;
- Reg.(CE) 448/04, recante disposizioni in materia di spese ammissibili;
- Reg. CE 69/2001 - de mimis ;
- Reg. CE 448/2004 - modifiche al Reg. CE 1685/2000;
- Quadro Comunitario di Sostegno Ob. 3 FSE (Dec. CE 1120/2000);
- Programma Operativo Regionale Ob. 3 FSE Regione Piemonte (Dec. C(2004) 2107 DEL 09/06/2004);
- Complemento di Programmazione del P.O.R. Piemonte Obiettivo 3 F.S.E. 2000/2006 - Rev. 06 approvato con DGR n. 24-2215 del 20/02/2006;
- Delibera della Giunta Regionale n° 52-13835 del 2/11/2004;

2. PRIORITA'

Le iniziative realizzate nell'ambito del presente bando dovranno essere coerenti con la strategia dello sviluppo delle risorse umane e con gli obiettivi specifici contenuti nel Programma Operativo della Regione Piemonte e in particolare con gli interventi che sono indicati nei campi d'azione trasversale definiti nel Reg. CE 1784/99, con specifico riferimento a "Sviluppo locale", "Società dell'informazione" e "Pari opportunità di genere".

Saranno inoltre considerati prioritari i progetti di sviluppo presentati da nuovi consorzi sociali nonché i progetti rivolti all'ottimizzazione ed al potenziamento dell'attività di erogazione di servizi "strategici", di cui al par. 3, da parte di consorzi sociali già operanti per la creazione di una forte aggregazione tra le cooperative sociali consorziate.

3. FINALITA'

Finalità dell'azione 1 è potenziare la cooperazione sociale con specifici contributi rivolti ai consorzi so-

ciali (di cui all'art. 8 L. 381/91) sia per valorizzare le capacità imprenditoriali e manageriali nonchè gli elementi d'impresa presenti nei consorzi stessi e sia per sostenere la promozione ed integrazione sociale e lavorativa di categorie di persone in situazione di particolare svantaggio, in un caso e nell'altro attraverso l'erogazione da parte dei consorzi di servizi reali di qualità a supporto delle cooperative consorziate.

L'Azione è volta pertanto ad agevolare i consorzi sociali già esistenti e, in via prioritaria, i consorzi di nuova costituzione purché in grado di presentare articolati progetti di sviluppo.

I progetti di sviluppo di un sistema integrato di nuovi servizi imprenditoriali e/o per il miglioramento di quelli esistenti devono prevedere il coinvolgimento di risorse ad elevata professionalità per il conseguimento di una eccellenza qualitativa ed una riduzione dei costi di produzione e gestione degli stessi servizi.

Inoltre elemento qualificante deve essere la crescita della struttura interna del consorzio sociale all'interno di logiche e metodologie di tipo imprenditoriale.

Il risultato finale deve essere la creazione e/o rafforzamento di reti di imprese sociali di qualità fortemente aggregate attorno ad un consorzio che eroga un sistema integrato di servizi secondo prassi di tipo imprenditoriale, a tutto beneficio dei soggetti in situazione di particolare svantaggio in carico al consorzio e/o alle cooperative sociali consorziate verso i quali si potranno concentrare gli sforzi di inserimento o reinserimento sociale e lavorativo.

L'azione prevede la concessione di contributi a fondo perduto, non ripetibili, a fronte di progetti proposti da consorzi sociali, che coinvolgono almeno il 80% delle cooperative consorziate, finalizzati alla creazione e/o allo sviluppo delle seguenti categorie di servizi imprenditoriali:

Servizi strategici:

a) promozione, interventi di fidelizzazione della clientela, sviluppo marketing delle imprese associate, realizzazione di un sito web e messa in rete delle imprese consorziate;

b) definizione di marchi di qualità, certificazioni di qualità/ ambientali, certificazione responsabilità sociale, bilancio sociale;

c) servizi di assistenza nella gestione finanziaria e creditizia, ottimizzazione dei flussi di tesoreria, predisposizione di budgets prospettici e rendicontazioni finali; creazione di base dati per rafforzare la domanda di finanza di sviluppo per il sistema cooperativo;

d) servizi di accompagnamento di processi di spin-off aziendale di imprese sociali, orientati al sostegno in fase di avvio di nuove imprese o consorzi sociali in nuove aree di mercato e/o per nuovi gruppi di soggetti svantaggiati destinatari di inserimento lavorativo

Servizi generici:

e) gestione delle risorse umane, selezione del personale, supervisione di percorsi di inserimento lavorativo;

f) servizi tecnici rivolti alle realtà associate relativi all'area amministrativa/fiscale e/o ai diversi settori di produzione

g) coordinamento di progetti che coinvolgono più cooperative

I progetti possono prevedere inoltre la realizzazione di specifici moduli di trasferimento delle compe-

tenze (durata massima 60 ore per ogni categoria di servizio imprenditoriale sviluppato), finalizzati allo sviluppo di nuovi servizi imprenditoriali strategici e/o generici.

4. BENEFICIARI

Possono presentare domanda di contributo sia i nuovi consorzi sociali di cooperative in possesso dei requisiti di cui all'art. 8 della L. 381/91 iscritti al previsto albo provinciale sia quelli già esistenti rispondenti ai medesimi requisiti. Si precisa che i nuovi consorzi sociali di cooperative sono quelli che sono stati registrati al suddetto albo in data successiva al 30/09/2003.

I consorzi sociali devono avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Piemonte e devono avere non meno del 90% delle cooperative sociali consorziate con sede legale ed operativa nella Regione Piemonte. Il progetto di sviluppo sulla base del quale è concesso il contributo deve realizzarsi nella stessa Regione e beneficiare cooperative sociali con sede legale e sede operativa in Piemonte.

I consorzi sociali già finanziati con il bando Azione 1 pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 29 del 17/07/2003 e/o con il bando Azione 1 pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 46 del 17 novembre 2005 possono presentare domanda di contributo a valere sul presente bando alle seguenti condizioni:

* possesso dei requisiti così come previsti dal presente Bando;

* i nuovi progetti devono essere rivolti unicamente all'avvio di "servizi strategici", escludendo pertanto quelli "generici" (cfr. par. 3);

* tali progetti sono agevolati, se ritenuti ammissibili, con contributi fino ad un massimo dell'50% dell'importo del progetto;

* tali progetti, se ritenuti ammissibili, vengono inseriti in graduatoria "in coda" a tutti gli altri progetti ammessi a contributo (cfr. par. 8).

* comunicazione di avvenuto completamento del progetto per quelli ammessi a contributo a valere sul bando azione 1 del novembre 2005.

5. SERVIZIO DI INFORMAZIONE E SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO NELLA COSTRUZIONE DEL PROGETTO

I soggetti interessati possono rivolgersi all'Organismo Intermediario per ottenere informazioni sui contenuti del presente bando e dell'allegato modulo di domanda (Numero verde 800.122.709- dal lunedì al venerdì dalle 09,30 alle 12,30 e dalle 14.30 alle 17,30; e-mail: info@unionetica.com).

Union.Etica si rende inoltre disponibile ad offrire, a titolo gratuito, un servizio di accompagnamento nella costruzione del budget di progetto in relazione alle finalità del bando, alla tipologia di spese ammissibili e nella valutazione della fattibilità finanziaria dello stesso.

I soggetti interessati a fruire del servizio sopraccitato dovranno inviare richiesta all'Organismo Intermediario UNION.ETICA a mezzo fax (011.22.72.455) oppure all'indirizzo di posta elettronica info@unionetica.com, utilizzando lo schema di richiesta pubblicato sul sito www.unionetica.com. o in alternativa a mezzo raccomandata a.r., presso Unionfidi S.C. - Via Nizza 262/56 - 10126 Torino.

Tale richiesta di accompagnamento deve essere spedita entro il 31 dicembre 2006 al fine di consentire l'organizzazione di tale attività in relazione alle richieste pervenute, salvo proroga che sarà resa nota da Union.Etica attraverso la pubblicazione sul proprio sito.

6. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di contributo, redatte utilizzando il modulo pubblicato in allegato al presente bando e reperibile sul sito www.unionetica.com, devono essere spedite nel seguente periodo:

dal 15 gennaio 2007 al 28 febbraio 2007

Ogni consorzio sociale potrà presentare una sola domanda di contributo sul presente bando .

I soggetti interessati a presentare domanda che non sono registrati presso l'Anagrafe regionale devono provvedere alla registrazione per ottenere il previsto codice operatore, che deve essere inserito sul modulo di domanda. Le procedure per la registrazione sono attivabili tramite il sito della Regione Piemonte all'indirizzo <http://extranet.regione.piemonte.it/fpl/index.html>.

Le domande di contributo, sottoscritte dal rappresentante legale dell'ente richiedente, debitamente compilate e corredate della documentazione obbligatoria, devono essere spedite all'Organismo Intermediario UNION.ETICA presso Unionfidi S.C. - Via Nizza 262/56 - 10126 Torino, entro i termini temporali di cui al presente paragrafo, esclusivamente a mezzo raccomandata a.r.

L'Organismo Intermediario provvederà a protocolmare le domande secondo la data di spedizione; a tale riguardo farà fede la data del timbro postale apposto sulla busta oppure, in caso il timbro sia illeggibile, sulla relativa ricevuta rilasciata dall'ufficio postale.

L'Organismo Intermediario non si assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le domande spedite fuori dai termini sopra riportati **saranno respinte**.

Il modulo di domanda, nonché la prescritta documentazione, debitamente compilati, devono essere prodotti in originale, in regola con la vigente normativa sull'imposta di bollo, a meno che il soggetto richiedente il contributo ne sia esente.

La documentazione che deve essere obbligatoriamente allegata alla domanda è quella indicata sullo stesso modulo di domanda ed è considerata indispensabile ai fini della valutazione dell'intervento.

L'Organismo Intermediario si riserva di chiedere qualsiasi ulteriore dato, documento o informazioni che si rendessero necessari per l'istruttoria della pratica.

Le domande spedite entro i termini stabiliti e nelle modalità prescritte saranno oggetto di istruttoria da parte dell'Organismo Intermediario che potrà provvedere a verificare la veridicità delle autodichiarazioni presentate dal consorzio.

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno respinte, le domande:

- * spedite fuori dai predetti termini;
- * non inoltrate a mezzo raccomandata a.r.;
- * redatte su modulistica diversa dal modulo allegato al presente bando;
- * non corredate dalla documentazione obbligatoria richiesta;
- * presentate da soggetti privi dei requisiti indicati;
- * incomplete in quanto prive di dati essenziali per la valutazione;
- * recanti correzioni o cancellazioni sul formulario e/o sulla documentazione ad esso allegata.

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Le domande devono riguardare interventi ancora da avviare e spese ancora da effettuare, con l'eccezione dei consorzi neo costituiti per ciò che riguarda le spese di costituzione ed avviamento. Pertanto sono ammissibili unicamente le spese effettuate dopo la comunicazione di Union.Etica di cui al par.9 .

Per spese effettuate si intendono le spese effettivamente sostenute per l'acquisizione di beni e/o servizi, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, e corrispondenti a pagamenti effettuati dal beneficiario del contributo.

Il progetto deve essere avviato entro il termine massimo di 30 giorni da detta comunicazione ed in ogni caso ultimato tassativamente entro il termine massimo di 9 mesi da detta comunicazione , pena la revoca del contributo stesso.

Tutti gli interventi devono essere già stati definiti a livello di progetto dettagliato di investimento sulla base di preventivi di spesa all'atto della presentazione della domanda. Particolare attenzione ai fini della valutazione ed accoglimento della domanda di contributo è rivolta agli aspetti qualitativi, di coerenza e grado di innovazione del progetto, la cui struttura deve essere descritta e quantificata in modo esaustivo, secondo gli schemi inseriti nello stesso modulo di domanda, in conformità alle finalità dell'Azione 1:

- * potenziamento del sistema integrato di servizi imprenditoriali di qualità erogati dal consorzio;
- * crescita all'interno del consorzio delle capacità imprenditoriali e manageriali e degli elementi di impresa;
- * crescita della coesione tra consorzio e cooperative consorziate e integrazione con altre iniziative di sviluppo locale;
- * promozione dell'inclusione sociale e lavorativa di categorie di persone in situazione di svantaggio;
- * coerenza del progetto con la strategia di sviluppo indicata dal POR OB.3 della Regione Piemonte, ed in particolare con le finalità indicate dalla Misura B1.3.

8. VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

I progetti saranno esaminati da un Comitato Tecnico di valutazione istituito presso l'Organismo Intermediario nel rispetto dell'ordine cronologico di spedizione, sotto il profilo dell'ammissibilità formale e di legittimità, nonché di conformità e congruità. E' facoltà del Comitato Tecnico richiedere per iscritto chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

Relativamente agli aspetti formali e di legittimità saranno verificati: titolarità del soggetto richiedente, completezza della domanda e della documentazione obbligatoria allegata, localizzazione dell'intervento. I

progetti saranno quindi sottoposti ad istruttoria tecnica di conformità e congruità per verificare il superamento dei seguenti criteri di ammissibilità:

- corrispondenza ai contenuti della linea di intervento: gli obiettivi ed il contenuto tecnico del progetto devono corrispondere agli indirizzi:

a. indicati nel presente bando (cfr. par.3), e devono essere descritti in termini esaustivi secondo lo schema previsto nel modulo di domanda, allegato al presente bando,

b. previsti nella scheda tecnica di misura del Complemento di programmazione, vale a dire la promozione di pari opportunità nell'accesso al mercato del lavoro, con particolare riguardo per i soggetti svantaggiati a rischio di esclusione sociale;

- funzionalità dei costi: i costi devono essere funzionali all'economia del progetto; le categorie di spesa devono essere ricomprese tra quelle indicate come ammissibili dal presente bando (cfr. par. 11), secondo le percentuali massime previste;

- compatibilità del cronoprogramma delle azioni: la previsione di avanzamento delle azioni deve essere compatibile con gli obiettivi progettuali;

- qualificazione del/i consulente/i: le attività di consulenza prestate al consorzio sociale devono essere caratterizzate da alto contenuto specialistico e quindi essere svolte da professionisti e/o società qualificate, con precedenti esperienze di almeno tre anni, documentate, nella specifica materia per la quale sono prescelte;

- coerenza con le politiche di sostegno alle aree del disagio: in particolare il progetto deve essere chiaramente finalizzato alla promozione ed integrazione sociale dei soggetti svantaggiati di cui all'allegato 1, in coerenza con le priorità già ampiamente recepite sia a livello nazionale che comunitario in tema di pari opportunità;

- completezza indicatori di valutazione e di monitoraggio: i valori obiettivo degli indicatori che possono misurare i risultati del progetto devono essere quantificati.

Se tutti i criteri sono superati il progetto è sottoposto all'istruttoria di merito.

Se non sono superati tutti i criteri il progetto viene respinto.

La successiva valutazione di merito sarà effettuata, per i soli progetti risultati ammissibili, sulla base dei seguenti criteri:

CRITERIO	DESCRIZIONE
a. incidenza sull'impatto occupazionale e sull'efficacia dell'integrazione tra le diverse tipologie di cooperative sociali	al progetto che assicura l'inserimento nel consorzio di soggetti svantaggiati di cui all'allegato 1 e assicura l'ingresso di nuove cooperative all'interno del consorzio vengono assegnati 5 punti. Al progetto che incide su uno solo dei due obiettivi suddetti vengono assegnati 2 punti;
b. incidenza sulle pari opportunità	al progetto che assicura l'inserimento di soggetti femminili svantaggiati vengono assegnati 2 punti;

CRITERIO	DESCRIZIONE
c. collegamento con piani sviluppo locale	al progetto sviluppato da consorzio inserito in programmi di sviluppo locale (patti territoriali, PRU, PRIU, PRUSST, contratti di quartiere, Urban II, Leader Plus, programmi provinciali approvati dalla Regione) vengono assegnati 2 punti;
d. sostegno alla società dell'informazione ed alla new-economy:	al progetto che assicura lo svolgimento di moduli di alfabetizzazione informatica e/o approfondimenti su applicativi maggiormente diffusi, nonché implementazione di metodologie e strumenti legati alla società dell'informazione ed alla new economy (e-commerce; e-busines, portali interattivi, etc.) vengono assegnati 2 punti;
e. incidenza sulla creazione di nuovi consorzi sociali:	al progetto che viene presentato da nuovi consorzi sociali vengono assegnati 4 punti;
f. servizi strategici:	al progetto che assicura esclusivamente la realizzazione di servizi strategici, descritti al par.3, vengono assegnati 5 punti; al progetto che prevede almeno il 60% della spesa finalizzata alla realizzazione di servizi strategici vengono assegnati 3 punti;

Il punteggio finale per l'inserimento nella graduatoria risulterà dalla somma dei punteggi dei singoli criteri ottenuti dal progetto.

Non saranno comunque ammissibili i progetti che non raggiungano il punteggio minimo di 7 punti.

9. ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le valutazioni dei progetti si concluderanno con la redazione di graduatorie sino ad esaurimento fondi e con l'inoltro di comunicazioni ai soggetti beneficiari; le graduatorie saranno generate suddividendo i progetti in ammessi e finanziati, ammessi e non finanziati, non ammessi.

Le graduatorie rimarranno aperte fino al 31 agosto 2007. Nel caso in cui prima di tale termine vengano a crearsi disponibilità finanziarie Union.Etica procederà all'assegnazione delle risorse a partire dal primo dei progetti risultati ammessi e non finanziati, e così via fino all'esaurimento della disponibilità finanziaria. I progetti così finanziati dovranno concludersi in ogni caso entro il 31 marzo 2008 e rendicontati entro il 30 giugno 2008 pena la perdita del contributo.

I risultati definitivi delle valutazioni saranno resi noti ai soggetti partecipanti e le graduatorie pubblicate sul sito di UNION.ETICA.

I contributi saranno assegnati fino a concorrenza delle somme disponibili, sulla base della graduatoria in ordine decrescente. A parità di punteggio ottenuto, qualora le richieste eccedano i fondi residui disponibili, verrà preso in esame l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

10. ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Per i nuovi consorzi sociali, come definiti al par. 4, il contributo è pari al 100% delle spese ammissibili, con un ammontare massimo di 51.646,00 euro.

In tutti gli altri casi il contributo è pari al 80% delle spese ammissibili e non può comunque superare l'ammontare massimo di 51.646,00 euro.

Il contributo non può essere di importo inferiore a 15.000,00 euro. Si ricorda che per quanto riguarda l'ammissibilità dell'IVA, tale imposta non è sovvenzionabile per la quota che può essere rimborsata al Beneficiario finale o compensata dallo stesso.

Tale contributo verrà erogato nel rispetto della disciplina comunitaria sul de minimis di cui al Reg. (CE) 69/2001 (GUCE L10 del 13/01/2001); i contributi dovranno essere cumulati dall'impresa beneficiaria ⁽¹⁾ con gli altri aiuti che essa abbia ricevuto a titolo di de minimis nei 36 mesi precedenti fino a raggiungere un tetto massimo di 100.000 Euro nel periodo di tre anni.

La data che deve essere presa in considerazione ai fini del calcolo è la data dell'atto di concessione dell'aiuto a titolo di de minimis, per qualsiasi obiettivo esso sia stato erogato e indipendentemente dalla forma dell'aiuto.

Il massimale di 100.000 Euro è espresso in termini di sovvenzione diretta in denaro, al lordo di qualsiasi imposta diretta per ogni valore utilizzato. Ove la forma dell'aiuto sia diversa da una sovvenzione diretta in denaro, l'importo dell'aiuto è l'equivalente sovvenzione lordo dell'aiuto (ESL), calcolato secondo il metodo indicato dalla Commissione Europea nell'allegato degli Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale (GUCE C 74 del 10.03.1998). Gli aiuti che sono stati o sono erogati in più quote devono essere attualizzati al loro valore al momento della concessione, secondo il tasso di riferimento indicato dalla Commissione Europea ai fini del calcolo dell'elemento d'aiuto, applicabile al momento della concessione.

Ai sensi dell'articolo 1 del Regolamento (CE) N. 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001, la normativa de-minimis non si applica:

a) al settore dei trasporti e alle attività legate alla produzione, alla trasformazione o alla commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato I del Trattato istitutivo dell'Unione Europea (vedi allegato 2 al presente bando);

b) a favore di attività connesse all'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costruzione e gestione di una

(1) Per 'impresa beneficiaria' dell'aiuto de minimis si intende il soggetto giuridico-economico 'impresa', quindi rientrano nel calcolo della soglia massima dei 100.000 Euro tutti i contributi ricevuti a titolo di de minimis non solo dalla singola filiale o unità operativa destinataria degli interventi di cui alla presente delibera, ma anche quelli ricevuti dall'intera impresa a cui il destinatario del presente intervento appartiene. Inoltre i cambiamenti nell'identità societaria dell'impresa, vuoi per titolarità o forma giuridica, non interrompono la continuità economica dell'azienda relativa al periodo triennale "de minimis" summenzionato. Tale interruzione si può considerare avvenuta solo se, pur non mutando l'identità dei titolari o la forma giuridica, il mercato concorrenziale di prodotto o servizio del beneficiario è diverso e non contingente a quello in cui l'impresa operava nel momento in cui riceveva aiuti a titolo di de minimis.

rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione;

c) agli aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti importati.

Il contributo è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche per lo stesso programma di investimento, purché queste non finanzino spese già coperte con il contributo di cui al presente bando.

11. SPESE AMMISSIBILI

I costi ammissibili fanno riferimento al Regolamento (CE) 1260/99, al Regolamento (CE) 1685/00, al Regolamento (CE) 448/2004 e alle "Linee guida per la rendicontazione e la certificazione delle spese dei progetti in applicazione della legge regionale 14 aprile 2003, n. 8", approvate con D.D. n. 739 del 08/10/2004.

Le categorie di costo ammissibili a contributo sono le seguenti:

A) Spese di costituzione e di avviamento del consorzio (consulenze per la costituzione, spese notarili, registrazione, ideazione del marchio e logo, contratti per gli allacciamenti ed i collegamenti ai servizi necessari per l'avvio dell'attività);

B) Spese per macchinari, attrezzature, sistemi informatici e relativi programmi;

C) Opere di adeguamento locali alle esigenze lavorative;

D) Spese di assistenza tecnica e consulenze a contenuto specialistico, finalizzate a trasferire al consorzio sociale le conoscenze atte ad erogare alle cooperative aderenti le funzioni imprenditoriali di cui al par. 3 del presente bando;

E) Spese del personale dipendente del consorzio con contratto a tempo indeterminato specificatamente dedicato allo sviluppo del progetto (retribuzione lorda più oneri a carico azienda)

F) Spese del personale dipendente del consorzio per il coordinamento del progetto (fino ad un massimo del 4% dell'importo finanziato).

Non sono considerate spese ammissibili in particolare:

- spese relative a lavori in economia;
- spese di trasporto e imballaggio beni;
- manutenzione ordinaria e straordinaria attrezzature nuove o usate;
- spese per beni di consumo.

I beni, oggetto del contributo, non devono essere alienati per un periodo di tre anni dalla data di acquisto, fatto salvo il rinnovo tecnologico. Tali beni possono essere anche usati purché, nel corso degli ultimi sette anni, non siano stati oggetto di altro contributo nazionale o comunitario; a tale riguardo farà fede una dichiarazione del venditore.

Il progetto deve essere organico e prevedere almeno due categorie di spesa tra quelle previste al punto precedente. In ogni caso le categorie A) e C) non possono essere congiuntamente superiori al 15% del progetto, mentre la categoria B) e la categoria D) non possono singolarmente superare l'80% del progetto, la categoria E) il 40%. Nel caso in cui il progetto non rispetti le suddette percentuali, l'Organismo Intermediario provvederà a calcolare l'entità del contributo sulle percentuali ammissibili per categoria.

Non sono ammessi pagamenti in contanti superiori ad un importo di euro 200,00.

12. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà erogato in due quote:

1. il primo 50% dopo la presentazione, a firma di un legale rappresentante del consorzio sociale, di autocertificazione comprovante una spesa sostenuta (fatture interamente pagate) pari o superiore al 50% del progetto approvato, redatta secondo gli schemi predisposti da UNION.ETICA e reperibili sul sito www.unionetica.com. Si ricorda che sono considerate spese effettivamente sostenute le spese corrispondenti a pagamenti effettuati dal beneficiario finale (spese quietanzate).

2. Il restante 50% del contributo, o il minor importo, sarà erogato al termine del progetto dopo la presentazione del rendiconto finale delle spese sostenute.

Il soggetto beneficiario del contributo è comunque tenuto a presentare entro 5 mesi dalla data di avvio del progetto apposita autocertificazione delle spese sostenute fino a quel momento.

Ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale 14 aprile 2003, n. 8 entro 90 giorni dalla conclusione delle attività, deve essere presentata dal soggetto beneficiario del contributo il rendiconto finale delle spese sostenute, così come previsto dal documento Linee Guida per la rendicontazione e la certificazione delle spese dei progetti in applicazione della Legge Regionale 14 aprile 2003, n. 8.

Il rendiconto finale delle spese sostenute deve essere certificato mediante dichiarazione rilasciata indifferentemente da persona o società iscritta nel registro dei Revisori Contabili di cui al Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 88 (attuazione della direttiva n. 84/253/CEE, relativa all'abilitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili), redatta secondo gli schemi predisposti da UNION.ETICA e reperibili sul sito www.unionetica.com.

UNION.ETICA provvederà ad individuare per ogni progetto il revisore contabile di riferimento. Quest'ultimo verrà messo a disposizione dei soggetti beneficiari a seguito della presentazione della predetta idonea autocertificazione.

Ai sensi delle Linee guida per la rendicontazione e la certificazione delle spese dei progetti in applicazione della legge regionale 14 aprile 2003, n. 8", approvate con D.D. n. 739 del 08/10/2004 il beneficiario del finanziamento indipendentemente dalla necessità di attivare flussi finanziari, è tenuto a presentare dichiarazioni trimestrali a firma del legale rappresentante del consorzio sociale, attestanti le spese effettivamente sostenute (contabilizzate e quietanzate) con il contributo pubblico, con la seguente periodicità:

- * entro il 20 maggio di ogni anno solare per le spese sostenute fino al 30 aprile dell'anno corrente;
- * entro il 20 settembre di ogni anno solare per le spese sostenute fino al 31 agosto dell'anno corrente;
- * entro il 20 gennaio di ogni anno solare per le spese sostenute fino al 31 dicembre dell'anno precedente.

13. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I consorzi sociali, qualora intendano rinunciare al contributo, devono darne immediata comunicazione all'Organismo Intermediario mediante lettera raccomandata a.r.; devono altresì dare comunicazione dell'avvenuto completamento del progetto alla scadenza di cui al par. 7.

Relativamente alla realizzazione dell'intervento, i soggetti beneficiari dei contributi sono tenuti a conservare a disposizione degli organi di controllo la documentazione contabile originale delle spese sostenute e a richiedere la preventiva autorizzazione nel caso di eventuali variazioni nel progetto di investimento. I beneficiari sono tenuti a fornire i dati relativi allo stato di avanzamento della spesa e del progetto nel suo insieme, ogni qual volta verranno richiesti.

I soggetti beneficiari dei contributi sono tenuti alla puntuale e completa esecuzione del progetto conformemente ai preventivi di spesa presentati e agli obiettivi in esso contenuti. Eventuali modifiche al progetto originario approvato, all'interno delle singole voci di spesa, devono essere preventivamente comunicate ed autorizzate dall'Organismo Intermediario UNION.ETICA.

Qualora il soggetto beneficiario non realizzi il progetto, secondo le finalità previste di cui al par. 3, per il quale è stato concesso il contributo l'Organismo Intermediario provvederà alla revoca dello stesso con il recupero del contributo erogato.

E' fatto divieto al beneficiario del finanziamento di delegare a soggetti giuridici terzi le attività di direzione, coordinamento e amministrazione del progetto.

Ai fini dell'erogazione del contributo il beneficiario del finanziamento è vincolato a trasmettere all'Organismo Intermediario:

- * i dati di monitoraggio necessari per il calcolo degli indicatori previsti dal Complemento di Programma (rev. 04) del POR. OB.3 Regione Piemonte;
- * una relazione finale sul processo di realizzazione del progetto, nonché sui risultati raggiunti e sugli scostamenti dal progetto originario approvato, redatta secondo gli schemi reperibili sul sito www.unione-tica.com.

La documentazione che deve essere fornita dal soggetto beneficiario al Revisore Contabile incaricato sarà indicata sul sito Union.Etica al momento della pubblicazione delle graduatorie.

Si precisa che il Revisore Contabile ha facoltà di richiedere l'esibizione di ogni altro tipo di documento che reputi utile allo svolgimento dell'incarico.

Relativamente alla realizzazione di specifici moduli di trasferimento delle competenze, si precisa che i soggetti beneficiari dei contributi sono tenuti alla compilazione di una scheda per ogni consulenza svolta contenente l'indicazione della data e dell'orario di realizzazione delle attività, dell'argomento trattato, del soggetto che ha effettuato la prestazione e dei soggetti partecipanti, opportunamente firmata da tali soggetti. Tale scheda deve essere presentata in copia ad UNION.ETICA in fase di rendicontazione finale, come allegato della citata relazione finale, unitamente a copia del materiale didattico utilizzato.

In merito alla realizzazione dei predetti moduli, il consorzio è altresì tenuto a comunicare ad

UNION.ETICA, 10 giorni prima dell'inizio delle attività, il luogo, la data e l'ora di svolgimento, gli argomenti trattati, il nome del consulente e dei partecipanti e relativo ente di appartenenza.

UNION.ETICA, a completamento dei dati di monitoraggio che saranno forniti dal consorzio sociale beneficiario del contributo in ordine allo stato avanzamento della spesa e del progetto, potrà richiedere incontri con il consorzio e le cooperative consorziate per ulteriori approfondimenti.

I consorzi sociali, che, presentata la domanda, per motivi di particolare urgenza dovessero avviare la realizzazione del progetto prima di aver ricevuto la comunicazione di cui al par. 9, dovranno obbligatoriamente darne avviso all'Organismo Intermediario.

I nove mesi di durata massima del progetto saranno in questo caso conteggiati a partire dalla data di tale comunicazione.

Detto avviso, dovrà essere accompagnato da una specifica dichiarazione, con la quale il soggetto si impegna:

- ad avviare il progetto sotto la propria totale ed esclusiva responsabilità, esplicitando le motivazioni di particolare urgenza;
- ad adottare le modalità attuative previste dal progetto presentato;
- ad accettare il controllo degli organi comunitari, nazionali e regionali a ciò preposti;
- a rinunciare a qualsiasi richiesta di riconoscimento di spese sostenute, nel caso in cui il progetto avviato non sia ammesso al contributo.

Allegato n. 1

Elenco dei soggetti svantaggiati

Sono considerati ai fini del presente Bando soggetti svantaggiati gli appartenenti alle seguenti aree del disagio:

- * Alcolisti ed ex alcolisti
- * Detenuti ed ex detenuti
- * Disoccupati di lunga durata
- * Immigrati
- * Disabili fisici, psichici e sensoriali
- * Minoranze etniche
- * Minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare
- * Nomadi
- * Senza fissa dimora
- * Sieropositivi da HIV
- * Soggetti in uscita dal mondo della prostituzione
- * Rifugiati
- * Tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti.

La presente articolazione, nonché la quantificazione dei destinatari ad essa afferenti, potrà essere oggetto di ulteriore studio ed implementazione da parte dell'Organismo Intermediario nella gestione della Sovvenzione Globale stessa.

Allegato n. 2

Elenco dei prodotti, previsto dall'articolo 32 del Trattato che istituisce la Comunità Europea, esclusi dai contributi "de minimis":

- * Animali vivi
- * Carni e frattaglie commestibili
- * Pesci, crostacei, molluschi

- * Latte derivati del latte; uova di volatili; miele naturale
- * Budella, vesciche e stomaci di animali, interi o in pezzi, esclusi quelli di pesci
- * Prodotti di origine animale, non nominati né compresi altrove; animali morti dei capitoli 1 o 3, non atti all'alimentazione umana
- * Piante vive e prodotti della floricoltura
- * Legumi, ortaggi, piante, radici, e tuberi, mangerecci
- * Frutta commestibile, scorze di agrumi e di meloni
- * Caffè, tè e spezie escluso il matè (voce n. 09.03)
- * Cereali
- * Prodotti di macinazione; malto; amidi e fecole; glutine; inulina
- * Semi e frutti oleosi; semi; sementi e frutti diversi; piante industriali e medicinali; paglie e foraggi
- * Pectina
- * Strutto ed altri grassi di maiale pressati o fusi; grasso di volatili pressato o fuso
- * Sevi (della specie bovina, ovina, e caprina) greggi o fusi, compresi i sevi detti "primo sugo"
- * Stearina solare; oleo stearina; olio di strutto e oleomargarina non emulsionata, non mescolati né altrimenti preparati
- * Grassi e oli di pesci e di mammiferi marini, anche raffinati
- * Oli vegetali fissi, fluidi o concreti, greggi, depurati o raffinati
- * Grassi e oli animali vegetali idrogenati anche raffinati, ma non preparati
- * Margarina, imitazioni dello strutto e altri grassi alimentari preparati
- * Residui provenienti dalla lavorazione delle sostanze grasse, o delle cere animali o vegetali
- * Preparazione di carni, di pesci, di crostacei e di molluschi
- * Zucchero di barbabietola di canna allo stato solido
- * Altri zuccheri; sciroppi; succedanei del miele, anche misti con miele naturale; zuccheri e melassi, caramellati
- * Melassi, anche decolorati
- * Zuccheri, sciroppi e melassi aromatizzati o coloriti (compreso lo zucchero vanigliato, alla vaniglia o alla vanigliina), esclusi i succhi di frutta addizionali di zucchero in qualsiasi proporzione
- * Cacao, in grani anche infranto, greggio o torrefatto
- * Gusci, bucce, pellicole e cascami di cacao
- * Preparazione di ortaggi, di piante mangerecce, di frutti e di altre piante o parti di piante
- * Mosti di uva parzialmente fermentati anche mutizzati con metodi diversi dall'aggiunta di alcole
- * Vini di uve fresche; mosti di uve fresche mutizzati con l'alcole (mistelle)
- * Sidro, sidro di pere, idromele ed altre bevande fermentate
- * Alcole etilici, denaturato o no, di qualsiasi gradazione, ottenuto a partire da prodotti agricoli compresi nell'allegato I del trattato, ad esclusione di acquaviti, liquori ed altre bevande alcoliche composte (dette estratti concentrati) per la fabbricazione di bevande

- * Aceti commestibili e loro succedanei commestibili
- * Residui e cascami delle industrie alimentari; alimenti preparati per gli animali
- * Tabacchi greggi o non lavorati ; cascami di tabacco
- * Sughero naturale greggio e cascami di sughero; sughero frantumato, granulato e polverizzato
- * Lino greggio, macerato, stigliato, pettinato, o altrimenti preparato, ma non filato; stoppa e cascami (compresi gli sfilacciati)
- * Canapa (*Cannabis sativa*) greggia, macerata, stigliata, pettinata o altrimenti preparata, ma non filata; stoppa e cascami (compresi gli sfilacciati)



**ALL'ORGANISMO INTERMEDIARIO
UNION.ETICA
c/o Unionfidi Piemonte
Via Nizza 262/56
10126 TORINO**

**SOVVENZIONE GLOBALE
PROGRAMMA OPERATIVO F.S.E.- OB. 3
periodo 2004-2006
Misura B1 – Linea di intervento 3**

DOMANDA DI CONTRIBUTO

AZIONE 1- azioni finalizzate alla creazione ed al consolidamento dei consorzi di cooperative

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome e nome

Nato/a a il

Residente a via e n

In qualità di legale rappresentante del consorzio sociale
(denominazione e ragione sociale)

Codice fiscale

Partita IVA

Richiede con la presente la concessione del contributo previsto dal bando relativo all'azione 1 in oggetto per l'intervento di cui di seguito fornisce le informazioni richieste.

1. DATI ANAGRAFICI SULLA SEDE LEGALE

Comune CAP PROV

Indirizzo

CCIAA prov anno di iscrizione

Data di costituzione

Data di iscrizione all'albo provinciale numero

2. DATI ANAGRAFICI SULLA SEDE AMMINISTRATIVA

Comune CAP PROV

Indirizzo

Telefono fax

e-mail

3. DATI ANAGRAFICI RIFERITI ALLA SEDE INTERESSATA ALL'INTERVENTO

Tipo di sede interessata:

sede amministrativa

altra sede

Comune CAP PROV

Indirizzo

Codice ISTAT

Descrizione attività

Telefono fax

e-mail

CODICE OPERATORE DELL'ANAGRAFE REGIONALE

4. REFERENTI DEL PROGETTO

nominativo	qualifica	telefono	fax	e-mail

5. ESTREMI BANCARI

Banca

CAB ABI CIN

Indirizzo

N. c/c

Intestazione
c/c

6. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

L'intervento riguarda i seguenti servizi (indicare i casi interessati):

Servizi strategici

	promozione, interventi di fidelizzazione della clientela, sviluppo marketing, delle imprese associate, realizzazione di un sito web e messa in rete delle imprese consorziate;
	definizione di marchi di qualità, certificazioni di qualità/ ambientali, certificazione responsabilità sociale, bilancio sociale;
	servizi di assistenza nella gestione finanziaria e creditizia, ottimizzazione dei flussi di tesoreria, predisposizione di budgets prospettici e rendicontazioni finali; nonché creazione di base dati per rafforzare la domanda di finanza di sviluppo per il sistema cooperativo;
	servizi di accompagnamento di processi di spin-off aziendale di imprese sociali, orientati al sostegno in fase di avvio di nuove cooperative o consorzi sociali in nuove aree di mercato e/o per nuovi gruppi di soggetti svantaggiati destinatari di inserimento lavorativo;

Servizi generici

	gestione delle risorse umane, selezione del personale, supervisione di percorsi di inserimento lavorativo;
	servizi tecnici rivolti alle realtà associate relativi all'area amministrativa/fiscale e/o ai diversi settori di produzione;
	coordinamento di progetti che coinvolgono più cooperative;

	realizzazione di specifici moduli di trasferimento delle competenze (max 60 ore), finalizzati svi sviluppo di nuovi servizi imprenditoriali strategici e/o generici;
--	--

Durata prevista (in mesi)

7. DESCRIZIONE ANALITICA DEL PROGETTO

7.1 - PRESENTAZIONE DEL CONSORZIO SOCIALE E CONTESTO IN CUI NASCE L'IDEA PROGETTUALE

(tipologia ed attività delle cooperative e/o consorzi che hanno partecipato alla costituzione del consorzio; attività svolte e servizi erogati; struttura e crescita del consorzio; organigramma, funzioni e competenze acquisite; beni strumentali in dotazione; ambito territoriale di intervento; etc.)

--

7.2 - OBIETTIVI DEL PROGETTO

(definizione degli obiettivi specifici in relazione all'attività di erogazione di servizi svolta dal consorzio)

--

7.3 - CONTENUTI DEL PROGETTO

(consulenze a contenuto specialistico da acquisire e spese da sostenere e correlati servizi che il consorzio intende attivare o migliorare; sinergie con altre organizzazioni; risorse interne coinvolte)

7.4 – METODOLOGIA E STRUMENTI UTILIZZATI DAL PROGETTO

(articolazione e tipologia delle attività; soggetti coinvolti interni al consorzio ed alle cooperative; figure professionali esterne; beni materiali ed altre spese, etc.)

7.5 - TRASFERIMENTO DELLE COMPETENZE

(articolazione delle attività; obiettivi; durata; argomenti trattati; soggetti coinvolti, luogo di intervento etc.)

7.6 - ALTRI PROGETTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

(connessioni con il presente progetto)

7.7 - CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Indicare (croccettare o evidenziare) per ogni singola attività, inserita nel progetto, il/i mese/i in cui verrà realizzata.

mesi 1° 2° 3° 4° 5° 6° 7° 8° 9°

ATTIVITÀ										
1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										
11										
12										
13										
14										
15										
16										
17										
18										
19										

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

<p>8.1 - Il progetto assicura l'inserimento di soggetti svantaggiati di cui all'allegato 1 del bando ed assicura l'ingresso di nuove cooperative all'interno del consorzio ? (Rif. Paragrafo 8 del bando Criteri di valutazione punto a)</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>
<p>Se si specificare in che modo.</p>	

<p>8.2 - Il progetto assicura l'inserimento di soggetti femminili svantaggiati? (Rif. Paragrafo 8 del bando Criteri di valutazione punto b)</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>
<p>Se si specificare in che modo.</p>	

<p>8.3 - Il progetto presenta collegamenti con piani di sviluppo locale? (allegare la documentazione a supporto del coinvolgimento del consorzio) (Rif. Paragrafo 8 del bando Criteri di valutazione punto c)</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>
<p>Se si specificare in che modo.</p>	

<p>8.4 - Il progetto assicura lo svolgimento di moduli di alfabetizzazione informatica e/o approfondimenti su applicativi maggiormente diffusi, nonché implementazione di metodologie e strumenti legati alla società dell'informazione e alla new economy ? (Rif. Paragrafo 8 del bando Criteri di valutazione punto d)</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>
<p>Se si specificare in che modo.</p>	

8.5 - Il consorzio è stato registrato al previsto Albo successivamente al 30/09/2003? (Rif. Paragrafo 8 del bando Criteri di valutazione punto e)	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
---	----	--------------------------	----	--------------------------

8.6 - Percentuale ed importo delle spese del progetto riferibili allo sviluppo di servizi strategici. (Rif. Paragrafo 8 del bando Criteri di valutazione punto f)	100%	<input type="checkbox"/>	60-100%	<input type="checkbox"/>
Importo del progetto riferibile allo sviluppo di servizi strategici: € Importo complessivo del progetto: €				

9. INDICATORI DI MONITORAGGIO

		31/12/ (prima dell'avvio del progetto)	31/12/ (dopo l'ultimazione del progetto)
Ricavi del consorzio sociale;	euro		
Dipendenti a libro matricola del consorzio;	N°		
Uomini dipendenti svantaggiati del consorzio;	N° (*)		
Donne dipendenti svantaggiate del consorzio;	N° (*)		
Cooperative sociali aderenti al consorzio;	N°		
Cooperative sociali del consorzio interessate al progetto;	N°		

(*) quantificare di seguito le diverse tipologie di svantaggio

10. CATEGORIE DI COSTO PER LE QUALI SI CHIEDE IL CONTRIBUTO

CATEGORIE DI COSTO		Euro	Tipo di copertura finanziaria	% sul totale
A)	Spese di costituzione ed avviamento;			
B)	Spese per macchinari, attrezzature, sistemi informatici e relativi programmi;			
C)	Opere di adeguamento locali alle esigenze lavorative;			
D)	Spese di assistenza tecnica e consulenza a contenuto specialistico;			
E)	Costo del personale dipendente del consorzio con contratto a tempo indeterminato specificatamente dedicato allo sviluppo del progetto.			
F)	Spese del personale dipendente del consorzio per il coordinamento del progetto (fino ad un massimo del 4% dell'importo finanziato).			
TOTALE PROGETTO				100%

	Euro	%
TOTALE PROGETTO		
IMPORTO CONTRIBUTO RICHIESTO		

IL CONSORZIO HA OTTENUTO L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A VALERE SUI
PRECEDENTI BANDI "PICCOLI SUSSIDI" AZIONE 1

SI

NO

Per ogni singola categoria di costo è obbligatorio inserire nella tabella le singole voci di spesa, i relativi fornitori e i corrispondenti importi.

CATEGORIA DI COSTO	VOCI DI SPESA	FORNITORE	EURO
A) Spese di costituzione e di avviamento del consorzio;			€
			€
			€
			€
			€
B) Spese per macchinari, attrezzature, sistemi informatici e relativi programmi;			€
			€
			€
			€
			€
C) Opere di adeguamento locali alle esigenze lavorative;			€
			€
			€
			€
			€
D) Spese di assistenza tecnica e consulenze a contenuto specialistico, finalizzate a trasferire al consorzio sociale le conoscenze atte ad erogare alle cooperative aderenti le funzioni imprenditoriali di cui al par.3 del presente bando;			€
			€
			€
			€
			€
			€
			€
E) Spese del personale dipendente del consorzio con contratto a tempo indeterminato specificatamente dedicato allo sviluppo del progetto (retribuzione lorda più oneri a carico azienda);			€
			€
			€
			€
			€
F) Spese del personale dipendente del consorzio per il coordinamento del progetto (fino ad un massimo del 4% dell'importo finanziato).			€
			€
			€
			€
TOTALE PROGETTO			€

11. ALLEGATI OBBLIGATORI

- a) Offerte, preventivi dei fornitori dei beni e/o servizi di cui alle lettere B), C) e D) delle categorie di costo previste dal bando.
- b) Fatture o altri documenti contabili per le spese di cui alla lettera A) delle categorie di costo.
- c) Nel caso di bene usato: dichiarazione del venditore che attesti che il bene usato, nel corso degli ultimi sette anni, non è stato oggetto di altri contributi nazionali o comunitari.
- d) Curriculum del professionista e/o della società di consulenza coinvolti nell'attività (denominazione, data di costituzione, numero di dipendenti, fatturato, precedenti attività svolte, specializzazioni specifiche, costo giornata per consulente senior/junior).
- e) Relazione del professionista e/o della società di consulenza che descriva l'intervento (nel caso di offerta poco dettagliata).
- f) Curriculum del personale del consorzio con contratto a tempo indeterminato specificatamente dedicato allo sviluppo del progetto.
- g) Statuto vigente.
- h) Ultimo bilancio approvato o situazione intermedia se consorzio di recente costituzione.
- i) Verbale di revisione ordinaria.

12. ALTRI EVENTUALI DOCUMENTI NECESSARI

l'Organismo Intermediario si riserva di chiedere qualsiasi ulteriore documentazione che si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica.

13. DICHIARAZIONI IMPEGNATIVE

Il/la sottoscritto/a consapevole che in caso di dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità andrà incontro alle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445 e consapevole che, qualora da controlli effettuati dalla Amministrazione Pubblica, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 11 del D.P.R. 20/10/1998 n° 403).

DICHIARA

- a) Di essere a conoscenza della normativa di riferimento e delle modalità per l'accesso ai contributi, nonché degli obblighi previsti dal Bando.
- b) Di impegnarsi a fornire informazioni sulle ricadute positive generate dal progetto in oggetto o altre informazioni che fossero richieste dall'Organismo Intermediario UNION.ETICA.
- c) Consentire ai preposti organi di controllo dello Stato, della Regione e delle Province, nonché dell'Unione Europea e dell'Organismo Intermediario UNION.ETICA in qualsiasi momento, ogni verifica, ex-ante, in-itinere, ex-post, volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto e, più in generale delle attività, nonché dei correlati aspetti amministrativi e gestionali.
- d) Che tutti i dati e le informazioni contenute nella presente domanda e nella documentazione allegata alla stessa sono rigorosamente conformi alla realtà.

data

timbro del consorzio
firma del legale rappresentante

**DICHIARAZIONE DI CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196**

Il sottoscritto _____ in proprio o nella sua qualità di legale rappresentante del Consorzio sociale _____
con sede legale in _____ via _____
_____ n. iscrizione Registro Delle Imprese _____
codice fiscale/P.IVA _____

dopo essere stato informato esaurientemente sulle finalità e modalità del trattamento cui sono destinati i dati; sulla natura obbligatoria del conferimento; sui soggetti o categorie di soggetti a cui possono essere comunicati, ed aver preso visione della informativa resa ai sensi dell'art. 13 del DLGS 30 giugno 2003 n. 196 (di seguito, per brevità: Informativa Privacy) allegata alla presente dichiarazione di consenso e di cui costituisce parte integrante.

PRESO ATTO

che l'esame della domanda di contributo e la successiva eventuale instaurazione ed esecuzione dei rapporti obbligatori conseguenti (di seguito, per brevità: i Servizi) da parte dell'Organismo Intermediario UNION.ETICA – Raggruppamento Temporaneo di Impresa, con sede c/o UNIONFIDI PIEMONTE Soc. coop. di garanzia collettiva fidi, denominata per brevità UNIONFIDI S.C., in 10126 Torino, via Nizza 262/56 determina obbligatoriamente il trattamento dei propri dati personali o del consorzio sociale di cui è legale rappresentante o procuratore, nonché la loro comunicazione ai soggetti o alle categorie di soggetti indicati nell'Informativa Privacy.

CONSENTE

al trattamento dei dati personali comuni e sensibili indicati all'art. 2 e per le finalità del trattamento indicate all'art. 3 dell'Informativa Privacy, autorizzando la comunicazione dei dati ai soggetti o alle categorie di soggetti indicati all'art. 6 dell'Informativa Privacy. In particolare, autorizza a rilasciare e/o richiedere tutte le notizie e le informazioni relative ai dati di natura economica per l'espletamento dei servizi.

Data _____

Timbro e firma _____

Alla presente domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità (in corso di validità) del soggetto sottoscrittore. La domanda deve essere regolarizzata ai fini della legge sull'imposta di bollo, a meno che il soggetto richiedente il contributo ne sia esente.

I benefici eventualmente conseguiti in seguito a provvedimenti emessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, ex art. 75 e 76 del DPR 445/2000, decadranno.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ – SOVVENZIONI IN CONTO “Piccoli sussidi al capitale sociale delle cooperative” della Misura B1 – Sovvenzione Globale - Programma Operativo Regionale F.S.E. – Obiettivo 3 – per il periodo 2002 – 2004

Il/La sottoscritto/a

nato/a a

il

residente a

in qualità di legale rappresentante di

con sede a

in riferimento

alla domanda di finanziamento a valere sul bando Azione 1 pubblicato il

da

UNION.ETICA, in qualità di Organismo Intermediario della Sovvenzione Globale “Piccoli sussidi al capitale sociale delle cooperative”, cofinanziata con il Fondo Sociale Europeo - PO Regione Piemonte 2000 2006, mis. B1, sotto la propria responsabilità e consapevole delle responsabilità che assume per il caso di dichiarazione mendace o non veritiera ai sensi delle vigenti disposizioni di legge (D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, artt. 75 e 76), ai fini del rispetto dei limiti fissati dalla normativa concernente gli aiuti di importanza minore “de minimis”, di cui al Reg. (CE) 69/2000, secondo cui l'importo massimo di tali aiuti, erogabile su un periodo di tre anni, è fissato in Euro 100.000,00,

DICHIARA¹

- DI AVER PERCEPITO**, nel corso dei tre anni precedenti la data della presentazione della domanda di finanziamento allegata, i seguenti importi accordati quale aiuto “de minimis” da qualsiasi ente pubblico a qualsiasi titolo:

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	IMPORTO	DATA CONCESSIONE AIUTO	ENTE CONCEDENTE
TOTALE		-	-

- DI NON AVER PERCEPITO** alcun aiuto soggetto alla normativa “de minimis” nel corso dei tre anni precedenti la data della presentazione della domanda di finanziamento allegata.

¹ Barrare unicamente la condizione che interessa.

Sottoscrive inoltre la presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, artt. 46, 47 e 76, assumendo la responsabilità anche penale ivi prevista, e fatto salvo il diritto di verifica da parte di UNION.ETICA, in qualità di Organismo Intermediario della Sovvenzione Globale Misura B1 – Linea di intervento 3 Azione 1, cofinanziata con il Fondo Sociale Europeo - PO Regione Piemonte 2000 2006, mis. B1, di cui agli artt. 71 e 72 del citato D.P.R..

(.....Luogo e data.....)

timbro del consorzio
firma del legale rappresentante

Ai sensi del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, art. 38, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma in presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento d'identità.

DA TRATTENERE DA PARTE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL CONSORZIO SOCIALE**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI VOSTRI DATI PERSONALI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DLGS 196/2003 (CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)
E RICHIESTA DEL VOSTRO CONSENSO PER POTERE EFFETTUARE TALUNI TRATTAMENTI**

Vi informiamo che, per l'esame della domanda di contributo, e per la successiva eventuale instaurazione ed esecuzione dei rapporti obbligatori conseguenti (di seguito, per brevità: i Servizi), l'Organismo Intermediario UNION.ETICA – Raggruppamento temporaneo d'impresa, con sede c/o UNIONFIDI PIEMONTE Soc. coop. di garanzia collettiva dei fidi, denominata per brevità per il seguito UNIONFIDI S.C., in 10126 Torino, via Nizza 262/56, è in possesso di dati a Voi relativi, acquisiti anche verbalmente, direttamente o tramite terzi, qualificati come personali dal D.lgs. 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito, per brevità: il Codice Privacy.) Il Codice Privacy prevede che chi effettua trattamenti di dati personali è tenuto ad informare il soggetto interessato su quali dati siano trattati e su taluni elementi qualificanti il trattamento: esso deve avvenire con correttezza liceità e trasparenza, tutelando la Vostra riservatezza ed i Vostri diritti.

In ossequio a tale norma Vi forniamo le seguenti informazioni:

1. TITOLARE E RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è l'Organismo Intermediario UNION.ETICA. con sede c/o UNIONFIDI S.C., in 10126 Torino, via Nizza 262/56. In considerazione della complessità dell'organizzazione e della stretta interrelazione fra le varie funzioni aziendali, Vi precisiamo che quali responsabili o incaricati del trattamento possono venire a conoscenza dei dati tutti i nostri dipendenti e/o collaboratori di volta in volta interessati o coinvolti nell'ambito delle rispettive mansioni in conformità alle istruzioni ricevute. Il Responsabile del trattamento dei dati è il sig. Luciano Ambrosio, reperibile come segue: telefono 0112272406, fax 0112272455, e-mail ambrosio.l@unionfidi.com.

2. NATURA DEI DATI TRATTATI

Le operazioni di trattamento e conservazione riguarda Vostri dati anagrafici e fiscali, nonché i dati di natura economica che sono necessari per l'espletamento dei Servizi, compresi Vostri dati, e dati di terzi che ci conferirete, qualificabili come sensibili (art. 4 lettera d. del codice) o di natura giudiziaria (art. 4 lettera e. del codice).

Per effettuare il trattamento dei dati sensibili, è previsto che ci accordiate il consenso, sottoscrivendo apposita dichiarazione. In caso di mancato consenso, non sarà possibile prestare i Servizi.

3. FINALITA' DEL TRATTAMENTO

I Vostri dati sono trattati in relazione alle esigenze dei rapporti obbligatori presenti e futuri ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e fiscali. I dati saranno trattati per tutta la durata del rapporto ed anche in seguito, per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative.

4. MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento è svolto con l'ausilio di strumenti manuali ed elettronici, configurati in modo da garantire la sicurezza.

5. CONFERIMENTO DEI DATI

Ferma restando la Vostra autonomia si fa presente quanto segue:

- per le finalità di cui al precedente punto 3 il conferimento dei dati è necessario in quanto strettamente funzionale all'esecuzione dei Servizi che, senza i dati, non potrebbero, in tutto o in parte, essere eseguiti;

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

Per le finalità di cui al precedente punto 3 per quanto strettamente necessario in relazione ai Servizi, i Vostri dati personali possono essere comunicati per essere sottoposti a trattamenti correlati, aventi le medesime finalità e limitatamente a quanto di stretta competenza a:

- uffici amministrativi interni
- Unionfidi S.C. con sede in Torino, via Nizza n. 262/56
- Banca Popolare Etica, con sede in Padova, piazzetta Forzatè n. 2
- consulenti esterni, nominati responsabili o incaricati del trattamento dei dati
- soggetti che possono accedere ai dati in forza di disposizione di legge, di regolamento o di normativa comunitaria, nei limiti previsti da tali norme
- soggetti che hanno necessità di accedere ai Vostri dati per finalità ausiliare al rapporto che intercorre tra Voi e Noi, nei limiti strettamente necessari per svolgere i compiti ausiliari;
- soggetti nostri consulenti, nei limiti necessari per svolgere il loro incarico presso la nostra organizzazione, previa nostra lettera di incarico

che imponga il dovere di riservatezza e sicurezza.

L'elenco aggiornato dei soggetti terzi a cui i Vostri dati personali possono essere comunicati è disponibile presso UNION.ETICA all'indirizzo sopra indicato, telefono 0112272406, fax 0112272455, e-mail ambrosio.l@unionfdi.com

I dati personali non sono soggetti a diffusione.

7. TRASFERIMENTO DEI DATI ALL'ESTERO

I dati personali possono essere trasferiti, per le finalità di cui all'art. 3 sia verso Paesi dell'Unione Europea sia verso Paesi terzi rispetto all'Unione Europea, alle medesime categorie di soggetti indicati all'art. 6.

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Avete diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Vostri dati e come sono utilizzati; avete inoltre il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, di chiederne il blocco e di opporvi al loro trattamento. Tali diritti sono previsti dall'art. 7 che di seguito si trascrive e dagli artt.8,9,10 del Codice Privacy.

Art. 7 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196

7[1] L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

7[2] L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

7[3] L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

7[4] L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

La cancellazione e il blocco riguardano i dati trattati in violazione di Legge. Per l'integrazione occorre vantare un interesse. L'opposizione può essere sempre esercitata nei confronti del materiale pubblicitario, della vendita diretta o delle ricerche di mercato; negli altri casi l'opposizione presuppone un motivo legittimo.

Per l'esercizio di tali diritti potete rivolgervi a UNION.ETICA all'indirizzo sopra indicato, telefono 0112272406, fax 0112272455, e-mail ambrosio.l@unionfdi.com

Organismo Intermediario UNION.ETICA

Regione Piemonte

Organismo Intermediario Union.Etica - Torino

Bando per la presentazione delle domande di contributo per gli interventi nella Regione Piemonte di cui alla Linea di intervento 3) "Piccoli sussidi al capitale sociale delle cooperative" della Misura B1 - Sovvenzione Globale - Programma Operativo Regionale F.S.E. - Obiettivo 3 - per il periodo 2004 - 2006

AZIONE 2: Azioni finalizzate al miglioramento dei servizi offerti dalle strutture operanti nel settore dell'esclusione sociale

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente bando fa riferimento a:

- Reg. CE 1260/1999 - disposizioni generali sui Fondi strutturali;
- Reg. CE 1784/1999 - Fondo Sociale Europeo;
- Reg. CE 1159/2000 - azioni informative e pubblicitarie;
- Reg.(CE) 448/04, recante disposizioni in materia di spese ammissibili;
- Reg. CE 69/2001 - de mimis ;
- Reg. CE 448/2004 - modifiche al Reg. CE 1685/2000;
- Quadro Comunitario di Sostegno Ob. 3 FSE (Dec. CE 1120/2000);
- Programma Operativo Regionale Ob. 3 FSE Regione Piemonte (Dec. C(2004) 2107 DEL 09/06/2004);
- Complemento di Programmazione del P.O.R. Piemonte Obiettivo 3 F.S.E. 2000/2006 - Rev. 06 approvato con DGR n. 24-2215 del 20/02/2006;
- Delibera della Giunta Regionale n° 52-13835 del 2/11/2004;

2. PRIORITA'

Le iniziative realizzate nell'ambito del presente bando dovranno essere coerenti con la strategia dello sviluppo delle risorse umane e con gli obiettivi specifici contenuti nel Programma Operativo della Regione Piemonte e in particolare con gli interventi che sono indicati nei campi d'azione trasversale definiti nel Reg. CE 1784/99, con specifico riferimento a "Sviluppo locale", "Società dell'informazione" e "Pari opportunità di genere".

3. FINALITA'

La finalità dell'Azione 2 è sostenere il consolidamento e potenziamento degli organismi appartenenti al cosiddetto terzo settore, che non hanno la forma di impresa e tuttavia svolgono attività concrete e significative di produzione di beni e/o servizi, operanti nel settore dell'inclusione sociale e lavorativa di soggetti svantaggiati di cui all'allegato 1, tramite il miglioramento delle capacità gestionali, di organizzazione e di conduzione di questi organismi e l'adozione di buone prassi di tipo imprenditoriale.

L'azione prevede la concessione di contributi a fondo perduto a fronte di progetti atti a promuovere consulenze per il trasferimento delle competenze ed azioni di assistenza tecnica finalizzate all'implementazione di tecniche manageriali nelle fasi di progettazione, realizzazione e promozione di prodotti e servizi volti a rafforzare il coinvolgimento di soggetti svantaggiati e promuovere per tali soggetti pari opportunità nell'accesso al mercato del lavoro.

Le consulenze per il trasferimento delle competenze e le azioni di assistenza tecnica finanziabili riguardano progetti volti a migliorare la capacità imprenditoriale di organizzazione e di conduzione di servizi che coinvolgono soggetti svantaggiati di cui all'allegato 1, tramite lo sviluppo di tecniche manageriali/imprenditoriali nell'organizzazione interna della progettazione, realizzazione e promozione di tali attività e si riferiscono ai seguenti interventi:

- * Consulenza strategica e gestionale (riorganizzazione interna, business plan, trasferimento di know-how etc);
- * Supporto alla progettazione, realizzazione e promozione dei servizi erogati dalle associazioni;
- * Monitoraggio e valutazione degli interventi;

L'obiettivo dell'azione suddetta è quello di promuovere l'adozione e diffusione di buone prassi di tipo imprenditoriale che favoriscano la creazione di nuove imprese.

4. BENEFICIARI

Possono presentare domanda di contributo le associazioni di promozione sociale, identificate dalla L.383/2000 ed iscritte nel previsto registro regionale, organizzazioni di volontariato, identificate dalla L.266/91 ed iscritte nel previsto registro regionale, altre associazioni, fondazioni, O.N.G. aventi la qualifica di ONLUS (di cui all'art. 10 del D.Lgs.460/97) ed iscritte all'anagrafe delle ONLUS (di cui all'art. 11 del D.Lgs. 460/97). I soggetti di cui sopra devono svolgere attività interamente rivolte all'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti svantaggiati (di cui all'allegato 1) in Regione Piemonte.

I consorzi sociali e le cooperative sociali sono escluse dai benefici del presente bando.

Gli organismi sopraccitati devono avere sede legale e operativa nel territorio della Regione Piemonte. Si specifica che gli investimenti, oggetto del contributo, devono essere realizzati, e le prestazioni di consulenze devono essere effettuate, in unità locali ubicate in detta Regione.

Gli organismi già finanziati con il bando Azione 2 pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 29 del 17/07/2003 e/o con il bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 46 del 17 novembre 2005 possono presentare domanda di contributo a valere sul presente bando alle seguenti condizioni:

- * possesso dei requisiti così come previsti dal presente Bando;
- * i nuovi progetti sono agevolati, se ritenuti ammissibili, con contributi fino ad un massimo dell'50% del valore del progetto;
- * tali progetti, se ritenuti ammissibili, vengono inseriti in graduatoria "in coda" a tutti gli altri progetti ammessi a contributo, di cui al par. 8.
- * comunicazione di avvenuto completamento del progetto per quelli ammessi a contributo a valere sul bando azione 2 del novembre 2005.

5. SERVIZIO DI INFORMAZIONE E SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO NELLA COSTRUZIONE DEL PROGETTO

I soggetti interessati possono rivolgersi all'Organismo Intermediario per ottenere informazioni sui contenuti del presente bando e dell'allegato modulo di domanda (Numero verde 800.122.709- dal lunedì al venerdì dalle 09,30 alle 12,30 e dalle 14.30 alle 17,30; e-mail: info@unionetica.com).

UNION.ETICA si rende inoltre disponibile ad offrire, a titolo gratuito, un servizio di accompagnamento nella costruzione del budget di progetto in relazione alle finalità del bando, alla tipologia di spese ammissibili e nella valutazione della fattibilità finanziaria dello stesso.

I soggetti interessati a fruire del servizio sopraccitato dovranno inviare richiesta all'Organismo Intermediario UNION.ETICA a mezzo fax (011.22.72.455) oppure all'indirizzo di posta elettronica info@unionetica.com . utilizzando lo schema di richiesta pubblicato sul sito www.unionetica.com.

o in alternativa a mezzo raccomandata a.r., presso Unionfidi S.C. - Via Nizza 262/56 - 10126 Torino.

Tale richiesta di accompagnamento deve essere spedita dopo la pubblicazione del presente bando ed entro il 31 dicembre 2006 al fine di consentire l'organizzazione di tale attività in relazione alle richieste pervenute, salvo proroga che sarà resa nota da Union.Etica attraverso la pubblicazione sul proprio sito.

6. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di contributo, redatte utilizzando il modulo pubblicato in allegato al presente bando e reperibile sul sito www.unionetica.com, devono essere spedite nel seguente periodo:

dal 15 gennaio 2007 al 28 febbraio 2007

Ogni soggetto potrà presentare una sola domanda di contributo sul presente bando .

I soggetti interessati a presentare domanda che non sono registrati presso l'Anagrafe regionale devono provvedere alla registrazione per ottenere il previsto codice operatore, che deve essere inserito sul modulo di domanda. Le procedure per la registrazione sono attivabili tramite il sito della regione Piemonte all'indirizzo <http://extranet.regione.piemonte.it/fpl/index.html>

Le domande di contributo, sottoscritte dal rappresentante legale dell'ente richiedente, debitamente compilate e corredate della documentazione obbligatoria, devono essere spedite all'Organismo Intermediario UNION.ETICA presso Unionfidi S.C. - Via Nizza 262/56 - 10126 Torino, entro i termini temporali di cui al presente paragrafo, esclusivamente a mezzo raccomandata a.r.

L'Organismo Intermediario provvederà a protocolmare le domande secondo la data di spedizione; a tale riguardo farà fede la data del timbro postale apposto sulla busta oppure, in caso il timbro sia illeggibile, sulla relativa ricevuta rilasciata dall'ufficio postale.

L'Organismo Intermediario non si assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le domande spedite fuori dai termini sopra riportati **saranno respinte**.

Il modulo di domanda, nonché la prescritta documentazione, debitamente compilati, devono essere prodotti in originale, in regola con la vigente normativa sull'imposta di bollo, a meno che il soggetto richiedente il contributo ne sia esente.

La documentazione che deve essere obbligatoriamente allegata alla domanda è quella indicata sullo stesso modulo di domanda ed è considerata indispensabile ai fini della valutazione dell'intervento.

L'Organismo Intermediario si riserva di chiedere qualsiasi ulteriore dato, documento o informazioni che si rendessero necessari per l'istruttoria della pratica.

Le domande spedite entro i termini stabiliti e nelle modalità prescritte saranno oggetto di istruttoria da parte dell'Organismo Intermediario che potrà provvedere a verificare la veridicità delle autodichiarazioni presentate dai soggetti interessati.

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno respinte, le domande:

- * spedite fuori dai predetti termini;
- * non inoltrate a mezzo raccomandata a.r.;
- * redatte su modulistica diversa dal modulo allegato al presente bando;
- * non corredate dalla documentazione obbligatoria richiesta;
- * presentate da soggetti privi dei requisiti indicati;
- * incomplete in quanto prive di dati essenziali per la valutazione;
- * recanti correzioni o cancellazioni sul formulario e/o sulla documentazione ad esso allegata.

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Le domande devono riguardare interventi ancora da avviare e spese ancora da effettuare. Pertanto sono ammissibili unicamente le spese effettuate dopo la comunicazione di Union.Etica di cui al par. 9.

Per spese effettuate si intendono le spese effettivamente sostenute per l'acquisizione di beni e/o servizi, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili avente forza probatoria equivalente, e corrispondenti a pagamenti effettuati dal beneficiario del contributo.

Il progetto deve essere avviato entro il termine massimo di 30 giorni da detta comunicazione, ed in ogni caso ultimato tassativamente entro il termine massimo di 9 mesi da detta comunicazione, pena la revoca del contributo stesso.

Tutti gli interventi devono essere già stati definiti a livello di progetto dettagliato di investimento sulla base di preventivi di spesa all'atto della presentazione della domanda.

Particolare attenzione ai fini della valutazione ed accoglimento della domanda di contributo è rivolta agli aspetti qualitativi, di coerenza e grado di innovazione del progetto la cui struttura deve essere descritta e quantificata in modo esaustivo, secondo gli schemi inseriti nello stesso modulo di domanda, in conformità alle finalità dell'Azione 2:

- * promozione dell'inclusione sociale e lavorativa di categorie di persone in situazione di svantaggio;
- * potenziamento del sistema integrato dei servizi attraverso il coinvolgimento di altre ONLUS e/o altre società di servizi, con particolare riferimento alle organizzazioni imprenditoriali;
- * qualità dell'azione progettuale;
- * metodologia e strumentazione utilizzate;
- * coerenza del progetto con la strategia di sviluppo indicata dal POR OB.3 della Regione Piemonte, ed in particolare con le finalità indicate dalla Misura B1.3.

8. VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande saranno esaminate da un Comitato Tecnico di valutazione istituito presso l'Organismo Intermediario nel rispetto dell'ordine cronologico di spedizione, sotto il profilo dell'ammissibilità formale e di legittimità, nonché di conformità e congruità. E' facoltà del Comitato Tecnico richiedere per iscritto chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

Relativamente agli aspetti formali e di legittimità saranno verificati: titolarità del soggetto richiedente, completezza della domanda e della documentazione obbligatoria allegata, localizzazione dell'intervento. I progetti saranno quindi sottoposti ad istruttoria tecnica di conformità e congruità per verificare il superamento dei seguenti criteri di ammissibilità:

- corrispondenza ai contenuti della linea di intervento: gli obiettivi ed il contenuto tecnico del progetto devono corrispondere agli indirizzi:

a. indicati nel presente bando (cfr. par.3), e devono essere descritti in termini esaustivi secondo lo schema previsto nel modulo di domanda, allegato al presente bando;

b. previsti nella scheda tecnica di misura del Complemento di programmazione, vale a dire la promozione di pari opportunità nell'accesso al mercato del lavoro, con particolare riguardo per i soggetti svantaggiati a rischio di esclusione sociale;

- funzionalità dei costi: i costi devono essere funzionali all'economia del progetto; le categorie di spesa devono essere ricomprese tra quelle indicate come ammissibili dal presente bando (cfr. par. 11), secondo le percentuali massime previste;

- compatibilità del cronoprogramma delle azioni: la previsione di avanzamento delle azioni deve essere compatibile con gli obiettivi progettuali;

- qualificazione del/i consulente/i: le attività di consulenza erogate devono essere caratterizzate da alto contenuto specialistico e quindi essere svolte da professionisti e/o società qualificate, con precedenti esperienze di almeno tre anni, documentate da curricula nominativi dei consulenti effettivi, nella specifica materia per la quale sono prescelte;

- coerenza con le politiche di sostegno alle aree del disagio: in particolare il progetto deve essere chiaramente finalizzato alla promozione ed integrazione sociale dei soggetti svantaggiati di cui all'allegato 1, in coerenza con le priorità già ampiamente recepite sia a livello nazionale che comunitario in tema di pari opportunità;

- completezza indicatori di valutazione e di monitoraggio: i valori obiettivo degli indicatori che possono misurare i risultati del progetto devono essere quantificati

Se tutti i criteri sono superati il progetto è sottoposto all'istruttoria di merito.

Se non sono superati tutti i criteri il progetto viene respinto.

La successiva valutazione di merito sarà effettuata, per i soli progetti risultati ammissibili, sulla base dei seguenti criteri:

CRITERIO	DESCRIZIONE
a. incidenza sull'integrazione tra organismo proponente e altre organizzazioni	al progetto che assicura il coinvolgimento di altre ONLUS e/o altre società di servizi vengono assegnati 2 punti; al progetto che assicura anche il coinvolgimento di organizzazioni imprenditoriali vengono assegnati 3 punti;
b. qualità della proposta progettuale	Coerenza del progetto con il contesto in cui opera l'associazione e l'attività da essa svolta (scarsamente coerente 1 punto; parzialmente coerente 3 punti; totalmente coerente 5 punti);
c. metodologie e strumenti	Coerenza degli strumenti e delle metodologie in relazione a contenuti ed obiettivi dell'azione progettuale (scarsamente coerente 1 punto; parzialmente coerente 3 punti; totalmente coerente 5 punti);
d. collegamento con piani sviluppo locale	al progetto sviluppato da associazione inserita in programmi di sviluppo locale (patti territoriali, PRU, PRIU, PRUSST, contratti di quartiere, Urban II, Leader Plus, programmi provinciali approvati dalla Regione) vengono assegnati 2 punti;
e. sostegno alla società dell'informazione ed alla new-economy	al progetto che assicura moduli di alfabetizzazione informatica e/o approfondimenti su applicativi maggiormente diffusi, nonché implementazione di metodologie e strumenti legati alla società dell'informazione ed alla new economy (e-commerce; e-busines, portali interattivi, etc.) vengono assegnati 2 punti;
f. radicamento del soggetto richiedente nelle aree del disagio	al progetto presentato da soggetti costituiti da uno a tre 3 anni viene assegnato 1 punto; al progetto presentato da soggetti costituiti da almeno 3 anni vengono assegnati 3 punti;

Il punteggio finale per l'inserimento nella graduatoria risulterà dalla somma dei punteggi dei singoli criteri ottenuti dal progetto.

Non saranno comunque ammissibili i progetti che non raggiungano il punteggio minimo di 7 punti.

9. ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le valutazioni dei progetti si concluderanno con la redazione di graduatorie sino ad esaurimento fondi e con l'inoltro di comunicazioni ai soggetti interessati; le graduatorie saranno generate suddividendo i progetti in ammessi e finanziati, ammessi e non finanziati, non ammessi.

Le graduatorie rimarranno aperte fino al 31 agosto 2007. Nel caso in cui prima di tale termine ven-

gano a crearsi disponibilità finanziare Union.Etica procederà all'assegnazione delle risorse a partire dal primo dei progetti risultati ammessi e non finanziati, e così via fino all'esaurimento della disponibilità finanziaria. I progetti così finanziati dovranno concludersi in ogni caso entro il 31 marzo 2008 e rendicontati entro il 30 giugno 2008 pena la perdita del contributo.

I risultati definitivi delle valutazioni saranno resi noti ai soggetti partecipanti e le graduatorie pubblicate sul sito di UNION.ETICA.

I contributi saranno assegnati fino a concorrenza delle somme disponibili, sulla base della graduatoria in ordine decrescente. A parità di punteggio ottenuto, qualora le richieste eccedano i fondi residui disponibili, verrà preso in esame l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

10. ENTITA' DEL CONTRIBUTO

L'ammontare massimo del contributo è pari al 80% del valore del progetto approvato, ed in ogni caso non può superare l'importo di 15.494,00 euro.

Non sono ammissibili progetti che prevedano contributi di importo inferiore a 5.165,00 euro. Si ricorda che per quanto riguarda l'ammissibilità dell'IVA, tale imposta non è sovvenzionabile per la quota che può essere, rimborsata al beneficiario del finanziamento o compensata dallo stesso.

Data la natura dei soggetti beneficiari (enti senza scopo di lucro) il settore ed il tipo di attività prettamente locale che viene finanziata, tali contributi non sono da considerarsi come aiuto di Stato ex articolo 87.1 del Trattato CE.

Il contributo è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche per lo stesso programma di investimento, purchè queste non finanzino spese già coperte con il contributo di cui al presente bando.

11. SPESE AMMISSIBILI

I costi ammissibili fanno riferimento al Regolamento (CE) 1260/99, al Regolamento (CE) 1685/00, al Regolamento (CE) 448/2004 e alle "Linee guida per la rendicontazione e la certificazione delle spese dei progetti in applicazione della legge regionale 14 aprile 2003, n. 8", approvate con D.D. n. 739 del 08/10/2004.

Le categorie di costo ammissibili a contributo sono le seguenti:

A) Spese per il personale interno (retribuzione lorda più oneri a carico azienda) specificatamente dedicato al coordinamento e sviluppo del progetto;

B) Spese per consulenze ed attività di assistenza tecnica a contenuto specialistico finalizzate a trasferire ai soci ed ai dipendenti dell'organismo le competenze di cui al par. 3;

C) Spese per attrezzature, sistemi informatici e relativi programmi strettamente connessi alla realizzazione del progetto;

D) Opere di adeguamento locali alle esigenze lavorative.

Non sono considerate spese ammissibili in particolare:

- spese relative a lavori in economia;
- spese di trasporto e imballaggio beni;
- manutenzione ordinaria e straordinaria attrezzature nuove o usate.

I beni, oggetto del contributo, non devono essere alienati per un periodo di tre anni dalla data di acquisto, fatto salvo il rinnovo tecnologico. Tali beni possono essere anche usati purchè, nel corso degli ultimi sette anni, non siano stati oggetto di altro contributo nazionale o comunitario; a tale riguardo farà fede una dichiarazione del venditore.

La categoria di costo A) non può superare il 15% dell'importo complessivo del progetto ammesso a contributo.

Le categorie C) ed D) non possono superare singolarmente il 10% dell'importo complessivo del progetto ammesso a contributo. Nel caso in cui il progetto non rispetti le suddette percentuali, l'Organismo Intermediario provvederà a calcolare l'entità del contributo sulle percentuali ammissibili per categoria.

Non sono ammessi pagamenti in contanti superiori ad un importo di euro 200,00.

12. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà erogato in due quote:

1) il primo 50% dopo la presentazione, a firma di un legale rappresentante dell'organismo, di autocertificazione comprovante una spesa sostenuta (fatture interamente pagate) pari o superiore al 50% del progetto approvato, redatta secondo gli schemi predisposti da UNION.ETICA e reperibili sul sito www.unionetica.com.

Si ricorda che sono considerate spese effettivamente sostenute le spese corrispondenti a pagamenti effettuati dal beneficiario finale (spese quietanzate).

2) Il restante 50% del contributo, o il minor importo, sarà erogato al termine del progetto dopo la presentazione del rendiconto finale delle spese sostenute.

Il soggetto beneficiario del contributo è comunque tenuto a presentare entro 5 mesi dalla data di avvio del progetto apposita autocertificazione delle spese sostenute fino a quel momento.

Ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale 14 aprile 2003, n. 8 entro 90 giorni dalla conclusione delle attività, deve essere presentata dal soggetto beneficiario del contributo il rendiconto finale delle spese sostenute, così come previsto dal documento Linee Guida per la rendicontazione e la certificazione delle spese dei progetti in applicazione della Legge Regionale 14 aprile 2003, n. 8.

Il rendiconto finale delle spese sostenute deve essere certificato mediante dichiarazione rilasciata indifferentemente da persona o società iscritta nel registro dei Revisori Contabili di cui al Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 88 (attuazione della direttiva n. 84/253/CEE, relativa all'abilitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili) redatta secondo gli schemi predisposti da UNION.ETICA e reperibili sul sito www.unionetica.com.

UNION.ETICA provvederà ad individuare per ogni progetto il revisore contabile di riferimento. Quest'ultimo verrà messo a disposizione dei soggetti beneficiari a seguito della presentazione della predetta idonea autocertificazione

Ai sensi delle Linee guida per la rendicontazione e la certificazione delle spese dei progetti in applicazione della legge regionale 14 aprile 2003, n. 8", approvate con D.D. n. 739 del 08/10/2004 il beneficiario del finanziamento indipendentemente dalla neces-

sità di attivare flussi finanziari, è tenuto a presentare dichiarazioni trimestrali a firma del legale rappresentante dell'organismo, attestanti le spese effettivamente sostenute (contabilizzate e quietanzate) con il contributo pubblico, con la seguente periodicità:

* entro il 20 maggio di ogni anno solare per le spese sostenute fino al 30 aprile dell'anno corrente;

* entro il 20 settembre di ogni anno solare per le spese sostenute fino al 31 agosto dell'anno corrente;

* entro il 20 gennaio di ogni anno solare per le spese sostenute fino al 31 dicembre dell'anno precedente.

13. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Gli organismi del terzo settore, qualora intendano rinunciare al contributo, devono darne immediata comunicazione all'Organismo Intermediario mediante lettera raccomandata a.r.; devono altresì dare comunicazione dell'avvenuto completamento del progetto alla scadenza di cui al par. 7.

Relativamente alla realizzazione dell'intervento, i soggetti beneficiari dei contributi sono tenuti a conservare a disposizione degli organi di controllo la documentazione contabile originale delle spese sostenute e a richiedere la preventiva autorizzazione nel caso di eventuali variazioni nel progetto di investimento all'interno delle singole voci di spesa. I beneficiari sono tenuti a fornire i dati relativi allo stato di avanzamento della spesa e del progetto nel suo insieme, ogni qual volta verranno richiesti.

I soggetti beneficiari dei contributi sono tenuti alla puntuale e completa esecuzione del progetto conformemente ai preventivi di spesa presentati e agli obiettivi in esso contenuti. Eventuali modifiche al progetto originario approvato devono essere preventivamente comunicate ed autorizzate dall'Organismo Intermediario UNION.ETICA.

Qualora il soggetto beneficiario non realizzi il progetto, secondo le finalità previste di cui al par.3, per il quale è stato concesso il contributo l'Organismo Intermediario provvederà alla revoca dello stesso con il recupero del contributo erogato.

E' fatto divieto al beneficiario di delegare a soggetti giuridici terzi le attività di direzione, coordinamento e amministrazione del progetto.

Ai fini dell'erogazione del contributo il soggetto beneficiario è vincolato a trasmettere all'Organismo Intermediario:

* i dati di monitoraggio necessari per il calcolo degli indicatori previsti dal Complemento di Programma (rev. 04) del POR. OB.3 Regione Piemonte;

* una relazione finale sul processo di realizzazione del progetto, nonché sui risultati raggiunti e sugli scostamenti dal progetto originario approvato, redatta secondo gli schemi predisposti da UNION.ETICA e reperibili sul sito www.unionetica.com.

La documentazione che deve essere fornita dal soggetto beneficiario al Revisore Contabile incaricato sarà indicata sul sito Union.Etica al momento della pubblicazione delle graduatorie.

Si precisa che il Revisore Contabile ha facoltà di richiedere l'esibizione di ogni altro tipo di documento che reputi utile allo svolgimento dell'incarico.

Relativamente alla realizzazione delle previste consulenze a contenuto specialistico, si precisa che i soggetti beneficiari dei contributi sono tenuti alla compilazione di una scheda per ogni consulenza svolta, contenente l'indicazione della data e dell'ora-

rio di realizzazione dell'attività, dell'argomento trattato, del soggetto che ha effettuato la prestazione e dei soggetti partecipanti per conto dell'Organismo, opportunamente firmata da tali soggetti. Tale scheda deve essere presentata in copia ad UNION.ETICA in fase di rendicontazione finale come allegato della citata relazione finale, unitamente a copia del materiale formativo utilizzato.

In merito alla realizzazione delle predette consulenze, l'organismo è altresì tenuto a comunicare ad UNION.ETICA, 10 giorni prima dell'inizio delle attività, il luogo, la data e l'ora di svolgimento, gli argomenti trattati o le attività svolte, il nome del consulente e dei partecipanti e relativo organismo di appartenenza

UNION.ETICA, a completamento dei dati di monitoraggio che saranno forniti dall'organismo beneficiario del contributo in ordine allo stato avanzamento della spesa e del progetto potrà richiedere incontri con lo stesso organismo per ulteriori approfondimenti.

Gli organismi, che, presentata la domanda, per motivi di particolare urgenza dovessero avviare la realizzazione del progetto prima di aver ricevuto la comunicazione di cui al par. 9, dovranno obbligatoriamente darne avviso all'Organismo Intermediario.

I nove mesi di durata massima del progetto saranno in questo caso conteggiati a partire dalla data di tale comunicazione.

Detto avviso, dovrà essere accompagnato da una specifica dichiarazione, con la quale il soggetto si impegna:

- ad avviare il progetto sotto la propria totale ed esclusiva responsabilità, esplicitando le motivazioni di particolare urgenza;

- ad adottare le modalità attuative previste dal progetto presentato;

- ad accettare il controllo degli organi comunitari, nazionali e regionali a ciò preposti;

- a rinunciare a qualsiasi richiesta di riconoscimento di spese sostenute, nel caso in cui il progetto avviato non sia ammesso al finanziamento.

Allegato n. 1

Elenco dei soggetti svantaggiati

Sono considerati ai fini del presente Bando soggetti svantaggiati gli appartenenti alle seguenti aree del disagio:

- * Alcolisti ed ex alcolisti
- * Detenuti ed ex detenuti
- * Disoccupati di lunga durata
- * Immigrati
- * Disabili fisici, psichici e sensoriali
- * Minoranze etniche
- * Minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare
- * Nomadi
- * Senza fissa dimora
- * Sieropositivi da HIV
- * Soggetti in uscita dal mondo della prostituzione
- * Rifugiati
- * Tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti.

La presente articolazione, nonché la quantificazione dei destinatari ad essa afferenti, potrà essere oggetto di ulteriore studio ed implementazione da parte dell'Organismo Intermediario nella gestione della Sovvenzione Globale stessa.



**ALL'ORGANISMO INTERMEDIARIO
UNION.ETICA
c/o Unionfidi Piemonte
Via Nizza 262/56
10126 TORINO**

**SOVVENZIONE GLOBALE
PROGRAMMA OPERATIVO F.S.E.- OB. 3
periodo 2004-2006
Misura B1 – Linea di intervento 3**

DOMANDA DI CONTRIBUTO

AZIONE 2: Azioni finalizzate al miglioramento dei servizi offerti dalle strutture operanti nel settore dell'esclusione sociale

1. INFORMAZIONI SUL RICHIEDENTE

Organismo operante nell'ambito dell'esclusione sociale (specificare la tipologia):

- associazione di promozione sociale (Legge 383/2000)
- organizzazione di volontariato (Legge 266/91)
- fondazione con qualifica di ONLUS
- organizzazione non governativa con qualifica di ONLUS
- altre associazioni / enti di carattere privato con qualifica di ONLUS

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome e nome

Nato/a a

il

Residente a

via e n

In qualità di legale rappresentante dell'Organismo
(denominazione e ragione sociale)

Codice fiscale

Partita IVA

Richiede con la presente la concessione del contributo previsto dal bando relativo all'azione 2 in oggetto per l'intervento di cui di seguito fornisce le informazioni richieste.

2. DATI ANAGRAFICI SULLA SEDE LEGALE

Comune

CAP

PROV

Indirizzo

CCIAA prov

anno di iscrizione

Data di costituzione

Data di iscrizione al registro naz./reg.

numero

Data di iscrizione all'anagrafe delle ONLUS
(art. 11, D.Lgs. 460/97)

3. DATI ANAGRAFICI SULLA SEDE AMMINISTRATIVA

Comune CAP PROV

Indirizzo

Telefono fax

e-mail

4. DATI ANAGRAFICI RIFERITI ALLA SEDE INTERESSATA ALL'INTERVENTO

Tipo di sede interessata:

sede operativa

altra sede

Comune CAP PROV

Indirizzo

Codice ISTAT

Descrizione attività

Telefono fax

e-mail

CODICE OPERATORE DELL'ANAGRAFE REGIONALE

5. REFERENTI DEL PROGETTO

nominativo	qualifica	telefono	fax	e-mail

6. ESTREMI BANCARI

Banca

CAB ABI CIN

Indirizzo

N. c/c

Intestazione c/c

7. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

L'intervento riguarda l'acquisizione delle seguenti consulenze a contenuto specialistico per lo sviluppo di tecniche manageriali nelle fasi di progettazione, produzione e promozione di prodotti e di servizi volti a coinvolgere soggetti svantaggiati di cui all'allegato 1 del bando:

Durata prevista (in mesi)

8. DESCRIZIONE ANALITICA DEL PROGETTO**8.1 - PRESENTAZIONE DELL'ORGANISMO E CONTESTO IN CUI NASCE L'IDEA
PROGETTUALE**

(descrizione e quantificazione delle attività di produzione di beni e/o servizi svolte dall'organismo; struttura dell'organismo richiedente; organigramma, funzioni e competenze acquisite; beni strumentali in dotazione; ambito territoriale di intervento, etc.)

8.2 - OBIETTIVI DEL PROGETTO

(definizione degli obiettivi specifici in relazione all'attività di produzione di beni e/o servizi svolta dall'organismo richiedente)

8.3 - CONTENUTI DEL PROGETTO

(consulenze a contenuto specialistico da acquisire e correlati servizi che l'organismo intende attivare o migliorare; opportunità di inclusione sociale; sinergie con altre organizzazioni)

8.4 - METODOLOGIA E STRUMENTI UTILIZZATI DAL PROGETTO

(articolazione e tipologia delle consulenze; soggetti interni coinvolti; figure professionali esterne; strumentazione a supporto; beni materiali ed altre spese, ect.)

8.5 - TRASFERIMENTO DELLE COMPETENZE

(articolazione delle attività; obiettivi; durata; argomenti trattati; soggetti coinvolti, luogo di intervento etc.)

8.6 - ALTRI PROGETTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

(connessioni con il presente progetto)

8.7 - CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Indicare (croccettare o evidenziare) per ogni singola attività, inserita nel progetto, il mese/i in cui verrà realizzata

mesi 1° 2° 3° 4° 5° 6° 7° 8° 9°

ATTIVITÀ										
1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										
11										
12										
13										
14										
15										
16										
17										
18										
19										

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

<p>9.1 - Il progetto assicura il coinvolgimento di altre ONLUS e/o altre società di servizi e/o organizzazioni imprenditoriali? (Rif. Paragrafo 8 del bando Criteri di valutazione punto a)</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>
<p>Se si specificare in che modo.</p>	

<p>9.2 - Il progetto presenta collegamenti con piani di sviluppo locale? (allegare la documentazione a supporto del coinvolgimento del soggetto) (Rif. Paragrafo 8 del bando Criteri di valutazione punto d)</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>
<p>Se si specificare in che modo.</p>	

<p>9.3 - Il progetto assicura moduli di alfabetizzazione informatica e/o approfondimenti su applicativi maggiormente diffusi, nonché implementazione di metodologie e strumenti legati alla società dell'informazione ed alla new economy ? (Rif. Paragrafo 8 del bando Criteri di valutazione punto e)</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>
<p>Se si specificare in che modo.</p>	

<p>9.4 - Radicamento del soggetto richiedente nelle aree del disagio. (Rif. Paragrafo 8 del bando Criteri di valutazione punto f)</p>	<p>Data di costituzione:/...../.....</p>
--	--

10. CATEGORIE DI COSTO PER LE QUALI SI CHIEDE IL CONTRIBUTO

CATEGORIE DI COSTO		Euro	Tipo di copertura finanziaria	% sul totale
A)	Spese per il personale interno specificatamente dedicato al coordinamento e sviluppo del progetto;			
B)	Spese per consulenze ed attività di assistenza tecnica a contenuto specialistico;			
C)	Spese per attrezzature, sistemi informatici e relativi programmi;			
D)	Opere per adeguamento locali alle esigenze lavorative;			
TOTALE PROGETTO				100%

	Euro	%
TOTALE PROGETTO		
IMPORTO CONTRIBUTO RICHIESTO		

L'ORGANISMO HA OTTENUTO L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A VALERE SUI
 PRECEDENTI BANDI "PICCOLI SUSSIDI" AZIONE 2

SI NO

Per ogni singola categoria di costo è obbligatorio inserire nella tabella le singole voci di spesa, i relativi fornitori e i corrispondenti importi.

CATEGORIA DI COSTO	VOCI DI SPESA	FORNITORE	EURO
A) Spese per il personale interno specificatamente dedicato al coordinamento e sviluppo del progetto;			€
			€
			€
			€
B) Spese per consulenze ed attività di assistenza tecnica a contenuto specialistico;			€
			€
			€
			€
			€
			€
C) Spese per attrezzature, sistemi informatici e relativi programmi;			€
			€
			€
			€
			€
D) Opere di adeguamento locali alle esigenze lavorative;			€
			€
			€
			€
			€
TOTALE PROGETTO			€

11. ALLEGATI OBBLIGATORI

- a) Offerte, preventivi dei fornitori dei beni e/o servizi di cui alle lettere B), C), D) delle categorie di costo previste dal bando.
- b) Nel caso di bene usato: dichiarazione del venditore che attesti che il bene usato, nel corso degli ultimi sette anni, non è stato oggetto di altri contributi nazionali o comunitari.
- c) Curricula della società di consulenza e dei singoli professionisti effettivamente coinvolti nell'attività progettuale (denominazione, data di costituzione, numero di dipendenti, fatturato, precedenti attività svolte, specializzazioni specifiche, costo giornata per consulente senior/junior).
- d) Relazione del professionista e/o della società di consulenza che descriva l'intervento (nel caso di offerta poco dettagliata).
- e) Curriculum del personale interno specificatamente dedicato allo sviluppo del progetto.
- f) Statuto vigente.
- g) Ultimo bilancio approvato o situazione intermedia se organismo di recente costituzione.

12. ALTRI EVENTUALI DOCUMENTI NECESSARI

l'Organismo Intermediario si riserva di chiedere qualsiasi ulteriore documentazione che si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica.

13. DICHIARAZIONI IMPEGNATIVE

Il/la sottoscritto/a consapevole che in caso di dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità andrà incontro alle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445 e consapevole che, qualora da controlli effettuati dalla Amministrazione Pubblica, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 11 del D.P.R. 20/10/1998 n° 403).

DICHIARA

- a) Di essere a conoscenza della normativa di riferimento e delle modalità per l'accesso ai contributi, nonché degli obblighi previsti dal Bando.
- b) Di impegnarsi a fornire informazioni sulle ricadute positive generate dal progetto in oggetto o altre informazioni che fossero richieste dall'Organismo Intermediario UNION.ETICA.
- c) Consentire ai preposti organi di controllo dello Stato, della Regione e delle Province, nonché dell'Unione Europea e dell'Organismo Intermediario UNION.ETICA in qualsiasi momento, ogni verifica, ex-ante, in-itinere, ex-post, volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto e, più in generale delle attività, nonché dei correlati aspetti amministrativi e gestionali.
- d) Che tutti i dati e le informazioni contenute nella presente domanda e nella documentazione allegata alla stessa sono rigorosamente conformi alla realtà.

li,

timbro e firma del legale rappresentante

**DICHIARAZIONE DI CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196**

Il sottoscritto _____ in proprio o nella sua qualità di legale rappresentante dell'Organismo
con sede legale in _____ via _____
codice fiscale/P.IVA _____ n. iscrizione Registro Delle Imprese _____

dopo essere stato informato esaurientemente sulle finalità e modalità del trattamento cui sono destinati i dati; sulla natura obbligatoria del conferimento; sui soggetti o categorie di soggetti a cui possono essere comunicati, ed aver preso visione della informativa resa ai sensi dell'art. 13 del DLGS 30 giugno 2003 n. 196 (di seguito, per brevità: Informativa Privacy) allegata alla presente dichiarazione di consenso e di cui costituisce parte integrante.

PRESO ATTO

che l'esame della domanda di contributo e la successiva eventuale instaurazione ed esecuzione dei rapporti obbligatori conseguenti (di seguito, per brevità: i Servizi) da parte dell'Organismo Intermediario UNION.ETICA – Raggruppamento Temporaneo di Impresa, con sede c/o UNIONFIDI PIEMONTE Soc. coop. di garanzia collettiva fidi, denominata per brevità UNIONFIDI S.C., in 10126 Torino, via Nizza 262/56 determina obbligatoriamente il trattamento dei propri dati personali o del consorzio sociale di cui è legale rappresentante o procuratore, nonché la loro comunicazione ai soggetti o alle categorie di soggetti indicati nell'Informativa Privacy.

CONSENTE

al trattamento dei dati personali comuni e sensibili indicati all'art. 2 e per le finalità del trattamento indicate all'art. 3 dell'Informativa Privacy, autorizzando la comunicazione dei dati ai soggetti o alle categorie di soggetti indicati all'art. 6 dell'Informativa Privacy. In particolare, autorizza a rilasciare e/o richiedere tutte le notizie e le informazioni relative ai dati di natura economica per l'espletamento dei servizi.

Data

Timbro e firma

Alla presente domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità (in corso di validità) del soggetto sottoscrittore. La domanda deve essere regolarizzata ai fini della legge sull'imposta di bollo, a meno che il soggetto richiedente il contributo ne sia esente.

I benefici eventualmente conseguiti in seguito a provvedimenti emessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, ex art. 75 e 76 del DPR 445/2000, decadranno.

DA TRATTENERE DA PARTE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ORGANISMO**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI VOSTRI DATI PERSONALI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DLGS 196/2003 (CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)
E RICHIESTA DEL VOSTRO CONSENSO PER POTERE EFFETTUARE TALUNI TRATTAMENTI**

Vi informiamo che, per l'esame della domanda di contributo, e per la successiva eventuale instaurazione ed esecuzione dei rapporti obbligatori conseguenti (di seguito, per brevità: i Servizi), l'Organismo Intermediario UNION.ETICA – Raggruppamento temporaneo d'impresa, con sede c/o UNIONFIDI PIEMONTE Soc. coop. di garanzia collettiva dei fidi, denominata per brevità per il seguito UNIONFIDI S.C., in 10126 Torino, via Nizza 262/56, è in possesso di dati a Voi relativi, acquisiti anche verbalmente, direttamente o tramite terzi, qualificati come personali dal D.lgs. 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito, per brevità: il Codice Privacy.) Il Codice Privacy prevede che chi effettua trattamenti di dati personali è tenuto ad informare il soggetto interessato su quali dati siano trattati e su taluni elementi qualificanti il trattamento: esso deve avvenire con correttezza liceità e trasparenza, tutelando la Vostra riservatezza ed i Vostri diritti.

In ossequio a tale norma Vi forniamo le seguenti informazioni:

1. TITOLARE E RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è l'Organismo Intermediario UNION.ETICA. con sede c/o UNIONFIDI S.C., in 10126 Torino, via Nizza 262/56 In considerazione della complessità dell'organizzazione e della stretta interrelazione fra le varie funzioni aziendali, Vi precisiamo che quali responsabili o incaricati del trattamento possono venire a conoscenza dei dati tutti i nostri dipendenti e/o collaboratori di volta in volta interessati o coinvolti nell'ambito delle rispettive mansioni in conformità alle istruzioni ricevute. Il Responsabile del trattamento dei dati è il sig. Luciano Ambrosio, reperibile come segue: telefono 0112272406, fax 0112272455, e-mail ambrosio.l@unionfidi.com.

2. NATURA DEI DATI TRATTATI

Le operazioni di trattamento e conservazione riguarda Vostri dati anagrafici e fiscali, nonché i dati di natura economica che sono necessari per l'espletamento dei Servizi, compresi Vostri dati, e dati di terzi che ci conferirete, qualificabili come sensibili (art. 4 lettera d. del codice) o di natura giudiziaria (art. 4 lettera e. del codice).

Per effettuare il trattamento dei dati sensibili, è previsto che ci accordiate il consenso, sottoscrivendo apposita dichiarazione. In caso di mancato consenso, non sarà possibile prestare i Servizi.

3. FINALITA' DEL TRATTAMENTO

I Vostri dati sono trattati in relazione alle esigenze dei rapporti obbligatori presenti e futuri ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e fiscali. I dati saranno trattati per tutta la durata del rapporto ed anche in seguito, per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative.

4. MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento è svolto con l'ausilio di strumenti manuali ed elettronici, configurati in modo da garantire la sicurezza.

5. CONFERIMENTO DEI DATI

Ferma restando la Vostra autonomia si fa presente quanto segue:

- per le finalità di cui al precedente punto 3 il conferimento dei dati è necessario in quanto strettamente funzionale all'esecuzione dei Servizi che, senza i dati, non potrebbero, in tutto o in parte, essere eseguiti;

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

Per le finalità di cui al precedente punto 3 per quanto strettamente necessario in relazione ai Servizi, i Vostri dati personali possono essere comunicati per essere sottoposti a trattamenti correlati, aventi le medesime finalità e limitatamente a quanto di stretta competenza a:

- uffici amministrativi interni
- Unionfidi S.C. con sede in Torino, via Nizza n. 262/56
- Banca Popolare Etica, con sede in Padova, piazzetta Forzatè n. 2
- consulenti esterni, nominati responsabili o incaricati del trattamento dei dati
- soggetti che possono accedere ai dati in forza di disposizione di legge, di regolamento o di normativa comunitaria, nei limiti previsti da tali norme

- soggetti che hanno necessità di accedere ai Vostri dati per finalità ausiliare al rapporto che intercorre tra Voi e Noi, nei limiti strettamente necessari per svolgere i compiti ausiliari;
- soggetti nostri consulenti, nei limiti necessari per svolgere il loro incarico presso la nostra organizzazione, previa nostra lettera di incarico che imponga il dovere di riservatezza e sicurezza.

L'elenco aggiornato dei soggetti terzi a cui i Vostri dati personali possono essere comunicati è disponibile presso UNION.ETICA all'indirizzo sopra indicato, telefono 0112272406, fax 0112272455, e-mail ambrosio.l@unionfdi.com

I dati personali non sono soggetti a diffusione.

7. TRASFERIMENTO DEI DATI ALL'ESTERO

I dati personali possono essere trasferiti, per le finalità di cui all'art. 3 sia verso Paesi dell'Unione Europea sia verso Paesi terzi rispetto all'Unione Europea, alle medesime categorie di soggetti indicati all'art. 6.

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Avete diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Vostri dati e come sono utilizzati; avete inoltre il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, di chiederne il blocco e di opporvi al loro trattamento. Tali diritti sono previsti dall'art. 7 che di seguito si trascrive e dagli artt.8,9,10 del Codice Privacy.

Art. 7 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196

7[1] L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

7[2] L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

7[3] L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

7[4] L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

La cancellazione e il blocco riguardano i dati trattati in violazione di Legge. Per l'integrazione occorre vantare un interesse. L'opposizione può essere sempre esercitata nei confronti del materiale pubblicitario, della vendita diretta o delle ricerche di mercato; negli altri casi l'opposizione presuppone un motivo legittimo.

Per l'esercizio di tali diritti potete rivolgervi a UNION.ETICA all'indirizzo sopra indicato, telefono 0112272406, fax 0112272455, e-mail ambrosio.l@unionfdi.com

Organismo Intermediario UNION.ETICA

Regione Piemonte

Organismo Intermediario Union.Etica - Torino

Bando per la presentazione delle domande di contributo per gli interventi nella Regione Piemonte di cui alla Linea di intervento 3) "Piccoli sussidi al capitale sociale delle cooperative" della Misura B1 - Sovvenzione Globale - Programma Operativo Regionale F.S.E. - Obiettivo 3 - per il periodo 2004 - 2006

AZIONE 3: Contributi ai singoli lavoratori di cooperative

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente bando fa riferimento a:

- Reg. CE 1260/1999 - disposizioni generali sui Fondi strutturali;
- Reg. CE 1784/1999 - Fondo Sociale Europeo;
- Reg. CE 1159/2000 - azioni informative e pubblicitarie;
- Reg.(CE) 448/04, recante disposizioni in materia di spese ammissibili;
- Reg. CE 69/2001 - de mimis ;
- Reg. CE 448/2004 - modifiche al Reg. CE 1685/2000;
- Quadro Comunitario di Sostegno Ob. 3 FSE (Dec. CE 1120/2000);
- Programma Operativo Regionale Ob. 3 FSE Regione Piemonte (Dec. C(2004) 2107 DEL 09/06/2004);
- Complemento di Programmazione del P.O.R. Piemonte Obiettivo 3 F.S.E. 2000/2006 - Rev. 06 approvato con DGR n. 24-2215 del 20/02/2006;
- Delibera della Giunta Regionale n° 52-13835 del 2/11/2004;

2. PRIORITA'

Le iniziative realizzate nell'ambito del presente bando dovranno essere coerenti con la strategia dello sviluppo delle risorse umane e con gli obiettivi specifici contenuti nel Programma Operativo della Regione Piemonte e in particolare con gli interventi che sono indicati nei campi d'azione trasversale definiti nel Reg. CE 1784/99, con specifico riferimento a "Sviluppo locale", "Società dell'informazione" e "Pari opportunità di genere".

3. FINALITA'

La finalità della presente azione è sostenere, con specifici contributi a fondo perduto, l'iniziativa di singoli soggetti svantaggiati, di cui all'allegato 1, al fine di creare pari opportunità nell'accesso al mercato del lavoro e pertanto incentivare il loro inserimento e coinvolgimento come soci lavoratori in cooperative sociali, nonché il loro permanere nel ruolo di socio lavoratore.

L'Azione è volta pertanto ad agevolare la concessione di contributo, non ripetibile, in misura pari al 50% dei versamenti a carico del soggetto socio lavoratore svantaggiato, previsti dal piano di capitalizzazione deliberato dalla Cooperativa sociale per la realizzazione di un progetto di investimento.

Pertanto tale soggetto dovrà sostenere un esborso limitato al 50% dei versamenti a suo carico, essendo il restante 50% coperto con il contributo.

4. BENEFICIARI

Possono presentare domanda di contributo esclusivamente i soggetti svantaggiati, di cui all'allegato 1,

soci lavoratori di cooperative sociali che abbiano sottoscritto aumenti di capitale deliberati dalla cooperativa, finalizzati alla realizzazione di un progetto di investimento che la stessa cooperativa presenta a valere sul bando Azione 4, pubblicato in pari data al presente bando.

L'eventuale subentro nel medesimo piano di capitalizzazione di un nuovo socio svantaggiato ad un socio svantaggiato uscente beneficiario del contributo sul presente bando può avvenire alle seguenti condizioni:

- * il nuovo socio deve essere in possesso dei requisiti così come previsti dal presente Bando;
- * il subentro deve avvenire secondo le modalità previste dall'art. 2530 del Codice Civile.

5. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di contributo devono essere spedite, per il tramite della cooperativa sociale di appartenenza, nel seguente periodo:

dal 15 gennaio 2007 al 28 febbraio 2007

Ogni socio lavoratore svantaggiato potrà presentare una sola domanda sulla presente Azione per il periodo 2004-2006 utilizzando i moduli appositamente predisposti, pubblicati in allegato al presente bando e reperibili sul sito internet dell'Organismo Intermediario UNION.ETICA all'indirizzo www.unionetica.com, purchè non abbia già beneficiato di analoghi contributi a valere sulla medesima azione 3 nel periodo 2002-2004.

Le domande sull'Azione 3 costituiscono un allegato obbligatorio delle domande di contributo presentate sull'Azione 4 dalle cooperative sociali, nel caso in cui soci lavoratori svantaggiati, di cui all'allegato 1, partecipino alla capitalizzazione deliberata dalle stesse cooperative di appartenenza.

La domanda, redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, deve essere sottoscritta dal soggetto svantaggiato per le finalità di cui ai paragrafi 3 e 4 del bando.

L'assegnazione del contributo al socio lavoratore svantaggiato è vincolata dunque all'ammissione a contributo del progetto di capitalizzazione e di investimento presentato a valere sul bando Azione 4 da parte della cooperativa sociale di appartenenza. In caso di finanziamento del progetto di capitalizzazione e di investimento sul bando Azione 4, il contributo al socio lavoratore svantaggiato verrà concesso nel rispetto delle modalità e dei vincoli di cui ai par. 6 e 7 del presente bando.

La domanda di contributo, sottoscritta dal socio lavoratore svantaggiato, debitamente compilata, deve essere spedita all'Organismo Intermediario UNION.ETICA presso Unionfidi S.C. - Via Nizza 262/56 - 10126 Torino, entro i termini temporali di cui al presente paragrafo, esclusivamente come allegato obbligatorio della domanda di contributo presentata sull'azione 4 dalla cooperativa sociale.

L'Organismo Intermediario provvederà a protocollare le domande secondo la data di spedizione; a tale riguardo farà fede la data del timbro postale apposto sulla busta oppure, in caso il timbro sia illeggibile, sulla relativa ricevuta rilasciata dall'ufficio postale.

L'Organismo Intermediario non si assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure da mancata o tardiva comunica-

zione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le domande spedite fuori dai termini sopra riportati **saranno respinte**.

La domanda deve essere prodotta in originale, in regola con la vigente normativa sull'imposta di bollo, a meno che il soggetto richiedente il contributo ne sia esente.

L'Organismo Intermediario si riserva di chiedere qualsiasi ulteriore dato, documento o informazioni che si rendessero necessari per l'istruttoria della pratica.

Le domande pervenute entro i termini stabiliti e nelle modalità prescritte saranno oggetto di istruttoria da parte dell'Organismo Intermediario che potrà provvedere a verificare la veridicità delle autodichiarazioni presentate.

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno respinte, le domande:

- * pervenute fuori dai termini e modalità di cui al presente paragrafo;
- * redatte su modulistica diversa dal modulo allegato al presente bando;
- * non corredate dalla documentazione obbligatoria richiesta;
- * presentate da soggetti privi dei requisiti indicati;
- * incomplete in quanto prive di dati essenziali per la valutazione;
- * recanti correzioni o cancellazioni sul formulario e/o sulla documentazione ad esso allegata.

6. ELABORAZIONE DELLA GRADUATORIA

I soggetti che presentano domanda verranno inseriti in graduatoria secondo l'ordine decrescente di punteggio ottenuto. In caso di parità di punteggio, varrà l'ordine cronologico di spedizione delle domande, così come riscontrabile dal timbro postale.

Per ogni domanda pervenuta verranno assegnati i seguenti punteggi

CRITERIO	DESCRIZIONE
a. nuovo socio lavoratore svantaggiato	In caso di domanda presentata da nuovo* socio lavoratore svantaggiato, di cui all'allegato 1, vengono assegnati 2 punti;
b. incidenza sulle pari opportunità	In caso di domanda presentata da nuovo* socio lavoratore svantaggiato donna, di cui all'allegato 1, vengono assegnati 2 punti;
c. entità della capitalizzazione a carico del socio lavoratore svantaggiato	al progetto che prevede un aumento di capitale compreso tra 500,00 e 750,00 euro viene assegnato 1 punto; per aumenti di capitale compresi tra 751,00 euro e 1249,00 euro vengono assegnati 2 punti; per aumenti di capitale superiori a 1249,00 euro, vengono assegnati 3 punti;
*Per nuovi soci lavoratori, maschili o femminili, si intendono i soggetti divenuti soci della cooperativa successivamente al 28/02/2006.	

Il punteggio finale per l'inserimento nella graduatoria risulterà dalla somma dei punteggi dei singoli criteri ottenuti dalla domanda.

7. ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

UNION.ETICA provvederà a comunicare ai soci lavoratori, per il tramite della cooperativa di appartenenza, eventuali richieste di integrazioni nonché gli esiti delle deliberazioni del Comitato Tecnico di Valutazione in ordine alla formulazione della graduatoria ed assegnazione del contributo.

Ai fini dell'assegnazione ed erogazione del contributo il soggetto beneficiario deve mantenere la condizione di socio lavoratore svantaggiato per almeno sei mesi successivamente alla presentazione, da parte della cooperativa, della rendicontazione finale del progetto di capitalizzazione e di investimento realizzato dalla stessa cooperativa e finanziato sull'Azione 4.

I contributi saranno assegnati fino a concorrenza delle somme disponibili, sulla base della graduatoria elaborata secondo l'ordine di punteggio ottenuto.

Il contributo sarà erogato, nell'interesse dei singoli soci lavoratori svantaggiati, di cui all'allegato 1, direttamente alla cooperativa sociale di appartenenza, per l'intero importo deliberato da Union.Etica, dopo la presentazione da parte della stessa cooperativa della rendicontazione finale del progetto di capitalizzazione e di investimento, comprovante anche il versamento, da parte dei singoli soci lavoratori svantaggiati, di quote di aumento di capitale per un importo pari o superiore al contributo deliberato da Union.Etica a loro favore.

Il singolo socio lavoratore svantaggiato beneficiario del contributo è tenuto alla puntuale e completa realizzazione del progetto conformemente al piano di capitalizzazione deliberato dalla cooperativa sociale.

8. ENTITA' DEL CONTRIBUTO

L'intervento consiste in una concessione di un contributo, non ripetibile, in misura pari al 50% dei versamenti di quote di aumento di capitale a carico del soggetto socio lavoratore svantaggiato, previsti dal piano di capitalizzazione deliberato dalla cooperativa sociale, effettuati successivamente alla comunicazione di ammissione all'agevolazione ed ultimati entro 9 mesi da detta comunicazione.

Il contributo minimo unitario ammonta a 250,00 euro (corrispondente ad un aumento di capitale pari a 500,00 euro); il contributo massimo unitario ammonta a 1549,00 euro (corrispondente ad un aumento di capitale pari a 3.098,00 euro).

Si precisa che il socio lavoratore svantaggiato deve versare il 50% della quota di aumento di capitale prevista a suo carico dal piano di capitalizzazione.

Il versamento della restante quota di aumento di capitale sarà effettuata attraverso l'erogazione del contributo pubblico.

Tale contributo non è da considerarsi come aiuto di stato ex articolo 87.1 del Trattato CE, ma come aiuto alla persona secondo quanto indicato al punto 6 degli Orientamenti sugli aiuti all'occupazione.

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche per lo stesso intervento, né ripetibile per domande presentate sulla stessa azione, a fronte

di altro piano di aumento di capitale, in bandi successivi.

9. SPESE AMMISSIBILI

I costi ammissibili fanno riferimento unicamente ai versamenti di quote di aumento di capitale a carico del soggetto socio lavoratore svantaggiato, previsti dal piano di capitalizzazione deliberato dalla cooperativa sociale, effettuati dopo la comunicazione di ammissione all'agevolazione ed ultimati entro 9 mesi da detta comunicazione.

10. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, devono darne immediata comunicazione all'Organismo Intermediario mediante lettera raccomandata a.r.

Relativamente alla realizzazione dell'intervento, i soggetti beneficiari dei contributi sono tenuti a conservare a disposizione degli organi di controllo la documentazione originale attestante l'effettuazione dei versamenti previsti dal piano di capitalizzazione e a richiedere per il tramite della cooperativa la preventiva autorizzazione nel caso di eventuali variazioni o modifiche nei contenuti del piano di capitalizzazione. I beneficiari sono tenuti a fornire i dati relativi allo stato di avanzamento del piano di capitalizzazione, ogni qual volta verranno richiesti.

Allegato 1

Elenco dei soggetti svantaggiati

Sono considerati ai fini del presente Bando soggetti svantaggiati gli appartenenti alle seguenti aree del disagio:

- * Alcolisti ed ex alcolisti
- * Detenuti ed ex detenuti
- * Disoccupati di lunga durata
- * Immigrati
- * Disabili fisici, psichici e sensoriali
- * Minoranze etniche
- * Minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare
- * Nomadi
- * Senza fissa dimora
- * Sieropositivi da HIV
- * Soggetti in uscita dal mondo della prostituzione
- * Rifugiati
- * Tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti.

La presente articolazione, nonché la quantificazione dei destinatari ad essa afferenti, potrà essere oggetto di ulteriore studio ed implementazione da parte dell'Organismo Intermediario nella gestione della Sovvenzione Globale stessa.



**ALL'ORGANISMO INTERMEDIARIO
UNION.ETICA
c/o Unionfidi Piemonte
Via Nizza 262/56
10126 TORINO**

**SOVVENZIONE GLOBALE
PROGRAMMA OPERATIVO F.S.E.- OB. 3
periodo 2004-2006
Misura B1 – Linea di intervento 3**

DOMANDA DI CONTRIBUTO

AZIONE 3 - contributi ai singoli lavoratori di cooperative, se svantaggiati

1. INFORMAZIONI SUI SOGGETTI SVANTAGGIATI, SOCI LAVORATORI DELLA COOPERATIVA SOCIALE

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome e nome

Nato/a a il

Residente a indirizzo

Codice fiscale

Telefono cellulare

In qualità di socio lavoratore della cooperativa sociale di tipo B
(ragione sociale)

Data di ingresso nella cooperativa sociale

come socio lavoratore:

Comune di domicilio

Cittadinanza

Città estera di residenza

Stato estero di residenza

Città estera di nascita

Stato estero di nascita

Crocettare i casi interessati	
Titolo di studio	
Nessun titolo o licenza elementare	
Licenzia media o superamento biennio	
Diploma di Qualifica	
Qualifica professionale (corsi promossi dalla Regione Piemonte)	
Qualifica tramite Apprendistato	
Diploma di maturità e scuola superiore	
Qualifica Professionale Post-diploma	
Certificato specializzazione Tecnica superiore	
Diploma Universitario o Laurea di base	
Master Post Laurea di base	
Laurea	
Diploma post-laurea	
Scuola abbandonata	
Scuola media inferiore di base	
Biennio scuola secondaria riformata	
Triennio scuola secondaria riformata	
Istituto professionale	
Istituto tecnico	
Istituto magistrale	
Istituto d'arte	
Liceo	
Altro	
Condizione del mercato del lavoro	
In cerca di nuova occupazione da 6-11 mesi	
In cerca di nuova occupazione da 12-23 mesi	
In cerca di nuova occupazione da oltre 24 mesi	
Occupato alle dipendenze	
Occupato con contratti a causa mista	
Lavoratore autonomo	
Collaborazione coordinata e continuativa	
Imprenditore	
Studente	
Altro	
In cerca di prima occupazione da meno di 6 mesi	
In cerca di prima occupazione 12-23 mesi	
In cerca di prima occupazione da 24 mesi	
In cerca di nuova occupazione da meno di 6 mesi	

Richiede con la presente la concessione del contributo previsto dal bando relativo all'Azione 3 in oggetto e fornisce le seguenti informazioni.

2. INFORMAZIONI SULLA COOPERATIVA SOCIALE DI CUI E' SOCIO LAVORATORE

Ragione sociale

Codice fiscale

Partita IVA

3. DATI ANAGRAFICI SULLA SEDE AMMINISTRATIVA

Comune CAP PROV

Indirizzo

Telefono fax

e-mail

4. DATI ANAGRAFICI RIFERITI ALLA SEDE IN CUI PRESTA LA PROPRIA OPERA IL/LA SOCIO/A LAVORATORE/TRICE

Tipo di sede interessata:

sede amministrativa

altra sede

Comune CAP PROV

Indirizzo

Codice ISTAT

Descrizione attività

Telefono fax

e-mail

5. REFERENTI DELLA DOMANDA PRESSO LA COOPERATIVA

nominativo	qualifica	telefono	fax	e-mail

6. INFORMAZIONI SULL'AUMENTO DI CAPITALE

Data di delibera dell'aumento di capitale:

Aumento di capitale deliberato dalla cooperativa €

Aumento di capitale sottoscritto dal socio lavoratore svantaggiato : €

Importo contribuito pubblico €

Durata prevista del piano di capitalizzazione: mesi

7. ESTREMI BANCARI DELLA COOPERATIVA SOCIALE PER L'ACCREDITO DEL CONTRIBUTO

Banca

CAB ABI CIN

Indirizzo

N. c/c

Intestazione
c/c

8. ALTRI EVENTUALI DOCUMENTI NECESSARI

L'Organismo Intermediario si riserva di chiedere qualsiasi ulteriore documentazione che si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica.

9. DICHIARAZIONI IMPEGNATIVE

Il/la sottoscritto/a consapevole che in caso di dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità andrà incontro alle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445 e consapevole che, qualora da controlli effettuati dalla Amministrazione Pubblica, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 11 del D.P.R. 20/10/1998 n° 403).

DICHIARA

- a) Di essere a conoscenza della normativa di riferimento e delle modalità per l'accesso ai contributi, nonché degli obblighi previsti dal bando.
- b) Di consentire ai preposti organi di controllo dello Stato, della Regione e delle Province, nonché dell'Unione Europea e dell'Organismo Intermediario UNION.ETICA in qualsiasi momento, ogni verifica, ex-ante, in-itinere, ex-post, volta ad accertare la corretta realizzazione del progetto e, più in generale delle attività, nonché dei correlati aspetti amministrativi e gestionali.
- c) Che tutti i dati e le informazioni contenute nella presente domanda e nella documentazione allegata alla stessa sono rigorosamente conformi alla realtà.
- d) Di autorizzare sin d'ora l'Organismo Intermediario a dare o ricevere comunicazioni di miei dati personali e sensibili per il tramite della cooperativa sociale, di cui sono socio lavoratore, che opererà quale intermediario nelle comunicazioni di cui sopra ed inoltre ad accreditare il contributo direttamente alla predetta cooperativa sociale con le finalità di cui ai bandi dell'Azione 3 e dell'Azione 4.

lì, firma del socio lavoratore

**DICHIARAZIONE DI CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196**

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
Residente a _____ via _____
codice fiscale _____

dopo essere stato informato esaurientemente sulle finalità e modalità del trattamento cui sono destinati i dati; sulla natura obbligatoria del conferimento; sui soggetti o categorie di soggetti a cui possono essere comunicati, ed aver preso visione della informativa resa ai sensi dell'art. 13 del DLGS 30 giugno 2003 n. 196 (di seguito, per brevità: Informativa Privacy) allegata alla presente dichiarazione di consenso e di cui costituisce parte integrante.

PRESO ATTO

che l'esame della domanda di contributo e la successiva eventuale instaurazione ed esecuzione dei rapporti obbligatori conseguenti (di seguito, per brevità: i Servizi) da parte dell'Organismo Intermediario UNION.ETICA – Raggruppamento Temporaneo di Impresa, con sede c/o UNIONFIDI PIEMONTE Soc. coop. di garanzia collettiva fidi, denominata per brevità UNIONFIDI S.C., in 10126 Torino, via Nizza 262/56 determina obbligatoriamente il trattamento dei propri dati personali, nonché la loro comunicazione ai soggetti o alle categorie di soggetti indicati nell'Informativa Privacy.

CONSENTE

al trattamento dei dati personali comuni e sensibili indicati all'art. 2 e per le finalità del trattamento indicate all'art. 3 dell'informativa Privacy, autorizzando la comunicazione dei dati ai soggetti o alle categorie di soggetti indicati all'art. 6 dell'Informativa Privacy. In particolare, autorizza a rilasciare e/o richiedere tutte le notizie e le informazioni relative ai dati di natura economica per l'espletamento dei servizi.

Data

Timbro e firma

Alla presente domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità (in corso di validità) del soggetto sottoscrittore. La domanda deve essere regolarizzata ai fini della legge sull'imposta di bollo, a meno che il soggetto richiedente il contributo ne sia esente.

I benefici eventualmente conseguiti in seguito a provvedimenti emessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, ex art. 75 e 76 del DPR 445/2000, decadranno.

DA TRATTENERE DA PARTE DEL SOCIO LAVORATORE**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI VOSTRI DATI PERSONALI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DLGS 196/2003 (CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)
E RICHIESTA DEL VOSTRO CONSENSO PER POTERE EFFETTUARE TALUNI TRATTAMENTI**

Vi informiamo che, per l'esame della domanda di contributo, e per la successiva eventuale instaurazione ed esecuzione dei rapporti obbligatori conseguenti (di seguito, per brevità: i Servizi), l'Organismo Intermediario UNION.ETICA – Raggruppamento temporaneo d'impresa, con sede c/o UNIONFIDI PIEMONTE Soc. coop. di garanzia collettiva dei fidi, denominata per brevità per il seguito UNIONFIDI S.C., in 10126 Torino, via Nizza 262/56, è in possesso di dati a Voi relativi, acquisiti anche verbalmente, direttamente o tramite terzi, qualificati come personali dal D.lgs. 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito, per brevità: il Codice Privacy.) Il Codice Privacy prevede che chi effettua trattamenti di dati personali è tenuto ad informare il soggetto interessato su quali dati siano trattati e su taluni elementi qualificanti il trattamento: esso deve avvenire con correttezza liceità e trasparenza, tutelando la Vostra riservatezza ed i Vostri diritti.

In ossequio a tale norma Vi forniamo le seguenti informazioni:

1. TITOLARE E RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è l'Organismo Intermediario UNION.ETICA. con sede c/o UNIONFIDI S.C., in 10126 Torino, via Nizza 262/56 In considerazione della complessità dell'organizzazione e della stretta interrelazione fra le varie funzioni aziendali, Vi precisiamo che quali responsabili o incaricati del trattamento possono venire a conoscenza dei dati tutti i nostri dipendenti e/o collaboratori di volta in volta interessati o coinvolti nell'ambito delle rispettive mansioni in conformità alle istruzioni ricevute. Il Responsabile del trattamento dei dati è il sig. Luciano Ambrosio, reperibile come segue: telefono 0112272406, fax 0112272455, e-mail ambrosio.l@unionfidi.com.

2. NATURA DEI DATI TRATTATI

Le operazioni di trattamento e conservazione riguarda Vostri dati anagrafici e fiscali, nonché i dati di natura economica che sono necessari per l'espletamento dei Servizi, compresi Vostri dati, e dati di terzi che ci conferirete, qualificabili come sensibili (art. 4 lettera d. del codice) o di natura giudiziaria (art. 4 lettera e. del codice). Per effettuare il trattamento dei dati sensibili, è previsto che ci accordiate il consenso, sottoscrivendo apposita dichiarazione. In caso di mancato consenso, non sarà possibile prestare i Servizi.

3. FINALITA' DEL TRATTAMENTO

I Vostri dati sono trattati in relazione alle esigenze dei rapporti obbligatori presenti e futuri ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e fiscali. I dati saranno trattati per tutta la durata del rapporto ed anche in seguito, per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative.

4. MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento è svolto con l'ausilio di strumenti manuali ed elettronici, configurati in modo da garantire la sicurezza.

5. CONFERIMENTO DEI DATI

Ferma restando la Vostra autonomia si fa presente quanto segue:

- per le finalità di cui al precedente punto 3 il conferimento dei dati è necessario in quanto strettamente funzionale all'esecuzione dei Servizi che, senza i dati, non potrebbero, in tutto o in parte, essere eseguiti;

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

Per le finalità di cui al precedente punto 3 per quanto strettamente necessario in relazione ai Servizi, i Vostri dati personali possono essere comunicati per essere sottoposti a trattamenti correlati, aventi le medesime finalità e limitatamente a quanto di stretta competenza a:

- uffici amministrativi interni
- Unionfidi S.C. con sede in Torino, via Nizza n. 262/56
- Banca Popolare Etica, con sede in Padova, piazzetta Forzatè n. 2
- consulenti esterni, nominati responsabili o incaricati del trattamento dei dati
- soggetti che possono accedere ai dati in forza di disposizione di legge, di regolamento o di normativa comunitaria, nei limiti previsti da tali norme

- soggetti che hanno necessità di accedere ai Vostri dati per finalità ausiliare al rapporto che intercorre tra Voi e Noi, nei limiti strettamente necessari per svolgere i compiti ausiliari;
- soggetti nostri consulenti, nei limiti necessari per svolgere il loro incarico presso la nostra organizzazione, previa nostra lettera di incarico che imponga il dovere di riservatezza e sicurezza.

L'elenco aggiornato dei soggetti terzi a cui i Vostri dati personali possono essere comunicati è disponibile presso UNION.ETICA all'indirizzo sopra indicato, telefono 0112272406, fax 0112272455, e-mail ambrosio.l@unionfidi.com

I dati personali non sono soggetti a diffusione.

7. TRASFERIMENTO DEI DATI ALL'ESTERO

I dati personali possono essere trasferiti, per le finalità di cui all'art. 3 sia verso Paesi dell'Unione Europea sia verso Paesi terzi rispetto all'Unione Europea, alle medesime categorie di soggetti indicati all'art. 6.

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Avete diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Vostri dati e come sono utilizzati; avete inoltre il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, di chiederne il blocco e di opporvi al loro trattamento. Tali diritti sono previsti dall'art. 7 che di seguito si trascrive e dagli artt.8,9,10 del Codice Privacy.

Art. 7 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196

7[1] L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

7[2] L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

7[3] L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

7[4] L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

La cancellazione e il blocco riguardano i dati trattati in violazione di Legge. Per l'integrazione occorre vantare un interesse. L'opposizione può essere sempre esercitata nei confronti del materiale pubblicitario, della vendita diretta o delle ricerche di mercato; negli altri casi l'opposizione presuppone un motivo legittimo.

Per l'esercizio di tali diritti potete rivolgervi a UNION.ETICA all'indirizzo sopra indicato, telefono 0112272406, fax 0112272455, e-mail ambrosio.l@unionfidi.com

Organismo Intermediario UNION.ETICA

Regione Piemonte

Organismo Intermediario Union.Etica - Torino

Bando per la presentazione delle domande di contributo per gli interventi nella Regione Piemonte di cui alla Linea di intervento 3) "Piccoli sussidi al capitale sociale delle cooperative" della Misura B1 - Sovvenzione Globale - Programma Operativo Regionale F.S.E. - Obiettivo 3 - per il periodo 2004 - 2006

AZIONE 4: Contributi in conto capitale

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente bando fa riferimento a:

- Reg. CE 1260/1999 - disposizioni generali sui Fondi strutturali;
- Reg. CE 1784/1999 - Fondo Sociale Europeo;
- Reg. CE 1159/2000 - azioni informative e pubblicitarie;
- Reg.(CE) 448/04, recante disposizioni in materia di spese ammissibili;
- Reg. CE 69/2001 - de mimis ;
- Reg. CE 448/2004 - modifiche al Reg. CE 1685/2000;
- Quadro Comunitario di Sostegno Ob. 3 FSE (Dec. CE 1120/2000);
- Programma Operativo Regionale Ob. 3 FSE Regione Piemonte (Dec. C(2004) 2107 DEL 09/06/2004);
- Complemento di Programmazione del P.O.R. Piemonte Obiettivo 3 F.S.E. 2000/2006 - Rev. 06 approvato con DGR n. 24-2215 del 20/02/2006;
- Delibera della Giunta Regionale n° 52-13835 del 2/11/2004;

2. PRIORITA'

Le iniziative realizzate nell'ambito del presente bando dovranno essere coerenti con la strategia dello sviluppo delle risorse umane e con gli obiettivi specifici contenuti nel Programma Operativo della Regione Piemonte ed in particolare con gli interventi che sono indicati nei campi d'azione trasversale definiti nel Reg. CE 1784/99, con specifico riferimento a "Sviluppo locale", "Società dell'informazione" e "Pari opportunità di genere".

3. FINALITA'

La finalità dell'Azione 4 è concedere contributi volti a sostenere la capitalizzazione delle cooperative sociali e favorire la crescita delle stesse in un'ottica di promozione delle pari opportunità nell'accesso al mercato del lavoro specificatamente nel settore dell'esclusione sociale. L'Azione prevede la concessione di contributi in conto capitale in misura pari all'aumento di capitale sottoscritto e versato dai soci. Il piano di aumento di capitale deve essere finalizzato alla realizzazione di un progetto di investimento, funzionale al miglioramento dei servizi forniti alle categorie destinatarie. L'Azione si pone l'obiettivo di favorire l'immissione di nuove risorse liquide in azienda; conseguentemente, non sono considerati ammissibili gli aumenti di capitale eseguiti secondo gli artt. 2440 e 2442 del codice civile (rispettivamente: conferimenti di beni in natura e di crediti e passaggio di riserve a capitale) e neppure quelli eseguiti utilizzando riserve o altre poste contabili già presenti in bilancio.

La capitalizzazione deve essere finalizzata alla realizzazione di un progetto di sviluppo e non deve es-

sere destinata alla copertura di eventuali perdite di esercizio.

L'Azione è volta pertanto ad agevolare cooperative sociali già esistenti e, in via preferenziale, le cooperative di nuova costituzione, vale a dire quelle che sono state registrate al previsto albo in data successiva al 30.09.2003, che intendano presentare articolati progetti di sviluppo.

I progetti di sviluppo che includono attività di assistenza tecnica e consulenze di tipo specialistico devono prevedere il coinvolgimento di risorse esterne ad elevata professionalità per il conseguimento di una eccellenza qualitativa ed una riduzione dei costi di produzione e gestione degli stessi servizi.

4. BENEFICIARI

Possono presentare domanda tutte le cooperative sociali di tipo B, iscritte all'albo provinciale. Inoltre possono presentare domanda le cooperative sociali di tipo A, iscritte all'albo provinciale purché abbiano come attività prevalente quella relativa alla promozione ed alla integrazione sociale delle categorie svantaggiate di cui all'allegato 1 ed il progetto imprenditoriale alla base della richiesta di contributo sia rivolto al miglioramento della suddetta attività. Per attività prevalente si intende quella attività che genera ricavi superiori al 50% del fatturato complessivo della stessa cooperativa sociale di tipo A.

Gli interventi devono essere localizzati sul territorio della Regione Piemonte. A tal fine si specifica che il soggetto beneficiario richiedente deve avere sede legale e l'unità locale ove realizza il piano di investimento ubicata in detta Regione.

Le cooperative sociali già finanziate con il bando Azione 4 pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale n.29, del 17.07.2003 e con il bando azione 4 pubblicato sul Bollettino ufficiale n. 46 del 17 novembre 2005 possono presentare domanda di contributo a valere sul presente bando alle seguenti condizioni:

- * possesso dei requisiti così come previsti dal presente Bando;
- * tali progetti, se ritenuti ammissibili, vengono inseriti in graduatoria "in coda" a tutti gli altri progetti ammessi a contributo (cfr. par. 8)
- * comunicazione di avvenuto completamento del progetto per quelli ammessi a contributo a valere sul bando azione 4 del novembre 2005.

5. SERVIZIO DI INFORMAZIONE E SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO NELLA COSTRUZIONE DEL PROGETTO

I soggetti interessati possono rivolgersi all'Organismo Intermediario per ottenere informazioni sui contenuti del presente bando e sull'allegato modulo di domanda (Numero verde 800.122.709- dal lunedì al venerdì dalle 09,30 alle 12,30 e dalle 14.30 alle 17,30; e-mail: info@unionetica.com).

UNION.ETICA si rende inoltre disponibile ad offrire ai soggetti interessati, a titolo gratuito, un servizio di accompagnamento nella costruzione del budget di progetto in relazione alle finalità del bando, alla tipologia di spese ammissibili e nella valutazione della fattibilità finanziaria dello stesso.

I soggetti interessati a fruire del servizio sopraccitato dovranno inviare richiesta all'Organismo Intermediario UNION.ETICA a mezzo fax (011.22.72.455) oppure all'indirizzo di posta elettronica

ca info@unionetica.com . utilizzando lo schema di richiesta pubblicato sul sito www.unionetica.com. o in alternativa a mezzo raccomandata a.r., presso Unionfidi S.C. - Via Nizza 262/56 -10126 Torino.

Tale richiesta di accompagnamento deve essere spedita non oltre il 31 dicembre 2006 al fine di consentire l'organizzazione di tale attività in relazione alle richieste pervenute, salvo proroga che sarà resa nota da Union.Etica attraverso la pubblicazione sul proprio sito.

6. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di contributo, redatte utilizzando il modulo pubblicato in allegato al presente bando e reperibile sul sito www.unionetica.com, devono essere spedite nel seguente periodo:

dal 15 gennaio 2007 al 28 febbraio 2007

Ogni cooperativa sociale potrà presentare una sola domanda di contributo sul presente bando.

I soggetti interessati a presentare domanda che non sono registrati presso l'Anagrafe regionale devono provvedere alla registrazione per ottenere il previsto codice operatore, che deve essere inserito sul modulo di domanda. Le procedure per la registrazione sono attivabili tramite il sito della Regione Piemonte all'indirizzo <http://extranet.regione.piemonte.it/fpl/index.html>.

Le domande di contributo, sottoscritte dal rappresentante legale dell'ente richiedente, debitamente compilate e corredate della documentazione obbligatoria, devono essere spedite all'Organismo Intermediario UNION.ETICA presso Unionfidi S.C. - Via Nizza 262/56 - 10126 Torino, entro i termini temporali di cui al presente paragrafo, esclusivamente a mezzo raccomandata a.r.

L'Organismo Intermediario provvederà a protocolmare le domande secondo la data di spedizione; a tale riguardo farà fede la data del timbro postale apposto sulla busta oppure, in caso il timbro sia illeggibile, sulla relativa ricevuta rilasciata dall'ufficio postale.

L'Organismo Intermediario non si assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le domande spedite fuori dai termini sopra riportati **saranno respinte**.

Il modulo di domanda, nonché la prescritta documentazione, debitamente compilati, devono essere prodotti in originale, in regola con la vigente normativa sull'imposta di bollo, a meno che il soggetto richiedente il contributo ne sia esente.

La documentazione che deve essere obbligatoriamente allegata alla domanda è quella indicata sullo stesso modulo di domanda ed è considerata indispensabile ai fini della valutazione dell'intervento.

L'Organismo Intermediario si riserva di chiedere qualsiasi ulteriore dato, documento o informazioni che si rendessero necessari per l'istruttoria della pratica.

Le domande spedite entro i termini stabiliti e nelle modalità prescritte saranno oggetto di istruttoria da parte dell'Organismo Intermediario che potrà

provvedere a verificare la veridicità delle autodichiarazioni presentate.

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno respinte, le domande:

- * pervenute fuori dai predetti termini;
 - * non inoltrate a mezzo raccomandata a.r.;
 - * redatte su modulistica diversa dal modulo allegato al presente bando;
 - * non corredate dalla documentazione obbligatoria richiesta;
 - * presentate da soggetti privi dei requisiti indicati;
 - * incomplete in quanto prive di dati essenziali per la valutazione;
- recanti correzioni o cancellazioni sul formulario e/o sulla documentazione ad esso allegata.

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Le domande di contributo riguardano piani di capitalizzazione realizzati con il versamento di quote di aumento di capitale sociale. Vengono presi in considerazione i versamenti effettuati a partire dal 1/10/2003 ed ultimati entro la data di conclusione del correlato progetto di investimento.

Le domande di contributo riguardano altresì i progetti di investimento, correlati all'aumento di capitale sociale, che devono essere avviati dopo la comunicazione di Union.Etica di cui al par. 9, entro il termine massimo di 30 giorni da detta comunicazione, ed in ogni caso ultimati tassativamente entro il termine massimo di 9 mesi da detta comunicazione, pena la revoca del contributo stesso.

Per spese effettuate si intendono le spese effettivamente sostenute per l'acquisizione di beni e/o servizi, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, e corrispondenti a pagamenti effettuati dal beneficiario del contributo.

Tutti gli interventi devono essere già stati definiti a livello di progetto dettagliato di investimento sulla base di preventivi di spesa all'atto della presentazione della domanda e devono essere realizzati entro la data di ultimazione indicata sul modulo di domanda.

Particolare attenzione ai fini della valutazione ed accoglimento della domanda di contributo è rivolta alla valutazione della qualità, coerenza e grado di innovazione del progetto la cui struttura deve essere descritta e quantificata in modo esaustivo, secondo gli schemi inseriti nello stesso modulo di domanda, in conformità alle finalità dell'Azione 4:

- * potenziamento di servizi imprenditoriali di qualità erogati dalla cooperativa;
- * crescita all'interno della cooperativa delle capacità imprenditoriali e manageriali e degli elementi di impresa;
- * promozione dell'inclusione sociale e lavorativa di categorie di persone in situazione di svantaggio;
- * coerenza del progetto con la strategia di sviluppo indicata dal POR OB.3 della Regione Piemonte, ed in particolare con le finalità indicate dalla Misura B1.3.

8. VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

I progetti saranno esaminati da un Comitato Tecnico di valutazione istituito presso l'Organismo Intermediario nel rispetto dell'ordine cronologico di spedizione, sotto il profilo dell'ammissibilità formale e di legittimità, nonché di conformità e congruità. E'

facoltà del Comitato tecnico richiedere per iscritto chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

Relativamente agli aspetti formali e di legittimità saranno verificati: titolarità del soggetto richiedente, completezza della domanda e della documentazione obbligatoria allegata, localizzazione dell'intervento. I progetti saranno quindi sottoposti ad istruttoria tecnica di conformità e congruità per verificare il superamento dei seguenti criteri di ammissibilità:

- corrispondenza ai contenuti della linea di intervento: gli obiettivi ed il contenuto tecnico del progetto devono corrispondere agli indirizzi:

- a. indicati nel presente bando (cfr. par.3), e devono essere descritti in termini esaustivi secondo lo schema previsto nel modulo di domanda, allegato al presente bando;

- b. previsti nella scheda tecnica di misura del Complemento di programmazione, vale a dire la promozione di pari opportunità nell'accesso al mercato del lavoro, con particolare riguardo per i soggetti svantaggiati a rischio di esclusione sociale;

- funzionalità dei costi del progetto di investimento: i costi devono essere funzionali all'economia del progetto; le categorie di spesa devono essere ricomprese tra quelle indicate come ammissibili dal presente bando (cfr. par. 11), secondo le percentuali massime previste;

- compatibilità del cronoprogramma delle azioni del progetto di investimento: la previsione di avanzamento delle azioni deve essere compatibile con gli obiettivi progettuali;

- qualificazione del/i consulente/i: le attività di consulenza prestate alla cooperativa sociale devono essere caratterizzate da alto contenuto specialistico e quindi essere svolte da professionisti e/o società qualificate, con precedenti esperienze di almeno tre anni, documentate, nella specifica materia per la quale sono prescelte;

- coerenza con le politiche di sostegno alle aree del disagio: in particolare il progetto deve essere chiaramente finalizzato alla promozione ed integrazione sociale dei soggetti svantaggiati di cui all'allegato 1, in coerenza con le priorità già ampiamente recepite sia a livello nazionale che comunitario in tema di pari opportunità;

- completezza indicatori di valutazione e di monitoraggio: i valori obiettivo degli indicatori che possono misurare i risultati del progetto devono essere quantificati.

Se tutti i criteri sono superati il progetto è sottoposto all'istruttoria di merito.

Se non sono superati tutti i criteri il progetto viene respinto

La successiva valutazione di merito sarà effettuata, per i soli progetti risultati ammissibili, sulla base dei seguenti criteri:

CRITERIO	DESCRIZIONE
a. incidenza sull'impatto occupazionale e sull'integrazione sociale di categorie svantaggiate	al progetto che assicura l'inserimento di soggetti svantaggiati di cui all'allegato 1 vengono assegnati 2 punti;
b. incidenza sulle pari opportunità	al progetto che assicura l'inserimento di soggetti femminili svantaggiati vengono assegnati 2 punti;

CRITERIO	DESCRIZIONE
c. collegamento con piani sviluppo locale	al progetto sviluppato da cooperativa inserita in programmi di sviluppo locale (patti territoriali, PRU, PRIU, PRUSST, contratti di quartiere, Urban II, Leader Plus, programmi provinciali approvati dalla Regione) vengono assegnati 2 punti;
d. entità della capitalizzazione per socio lavoratore	al progetto che assicura aumenti di capitale medio per socio lavoratore compresi tra 1000,00 euro e 1.549,00 euro, vengono assegnati 3 punti; per aumenti di capitale medio superiori a 1.549,00 euro, 5 punti;
e. sostegno alla società dell'informazione ed alla new-economy:	al progetto che assicura la realizzazione di moduli di alfabetizzazione informatica e/o approfondimenti su applicativi maggiormente diffusi, nonché l'implementazione di metodologie e strumenti legati alla società dell'informazione o alla new economy (e-commerce; e-business, portali interattivi, etc.) vengono assegnati 2 punti;
f. incidenza sulla creazione di nuove cooperative sociali:	al progetto che viene presentato da nuove cooperative sociali vengono assegnati 2 punti;
g. entità della capitalizzazione:	al progetto che assicura aumenti di capitale di importo compreso tra il 25% ed il 50% del capitale preesistente, vengono assegnati 3 punti; per aumenti di capitale di importo superiore al 50%, vengono assegnati 5 punti;

Il punteggio finale per l'inserimento nella graduatoria risulterà dalla somma dei punteggi dei singoli criteri ottenuti dal progetto.

Non saranno comunque ammissibili i progetti che non raggiungano il punteggio minimo di 7 punti.

9. ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le valutazioni dei progetti si concluderanno con la redazione di graduatorie sino ad esaurimento fondi e con l'inoltro di comunicazioni ai soggetti interessati; le graduatorie saranno generate suddividendo i progetti in ammessi e finanziati, ammessi e non finanziati, non ammessi.

Le graduatorie rimarranno aperte fino al 31 agosto 2007. Nel caso in cui prima di tale termine vengano a crearsi disponibilità finanziarie Union.Etica procederà all'assegnazione delle risorse a partire dal primo dei progetti risultati ammessi e non finanziati, e così via fino all'esaurimento della disponibilità finanziaria. I progetti così finanziati dovranno concludersi in ogni caso entro il 31 marzo 2008 e rendicontati entro il 30 giugno 2008 pena la perdita del contributo.

I risultati definitivi delle valutazioni saranno resi noti ai soggetti partecipanti e le graduatorie pubblicate sul sito di UNION.ETICA.

I contributi saranno assegnati fino a concorrenza delle somme disponibili, sulla base della graduatoria in ordine decrescente. A parità di punteggio ottenuto, qualora le richieste eccedano i fondi residui disponibili, verrà preso in esame l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

10. ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso alla cooperativa sociale è pari al 100% del minor importo tra l'aumento di capitale sociale versato dai soci e gli investimenti effettuati. Il contributo concesso, e pertanto l'aumento di capitale ed il progetto di investimento, non devono essere di importo inferiore a 5.000,00 euro e non superiore a 51.646,00 euro.

Non sono ammissibili progetti che presentano incrementi di capitale e spese agevolabili inferiori a 5.000,00 euro. Si ricorda che per quanto riguarda l'ammissibilità dell'IVA, tale imposta non è sovvenzionabile per la quota che può essere, rimborsata al Beneficiario finale o compensata dallo stesso.

Tale contributo verrà erogato nel rispetto della disciplina comunitaria sul de minimis di cui al Reg. (CE) 69/2001 (GUCE L10 del 13/01/2001); i contributi dovranno essere cumulati dall'impresa beneficiaria ⁽¹⁾ con gli altri aiuti che essa abbia ricevuto a titolo di de minimis nei 36 mesi precedenti fino a raggiungere un tetto massimo di 100.000 Euro nel periodo di tre anni.

La data che deve essere presa in considerazione ai fini del calcolo è la data dell'atto di concessione dell'aiuto a titolo di de minimis, per qualsiasi obiettivo esso sia stato erogato e indipendentemente dalla forma dell'aiuto.

Il massimale di 100.000 Euro è espresso in termini di sovvenzione diretta in denaro, al lordo di qualsiasi imposta diretta per ogni valore utilizzato. Ove la forma dell'aiuto sia diversa da una sovvenzione diretta in denaro, l'importo dell'aiuto è l'equivalente sovvenzione lordo dell'aiuto (ESL), calcolato secondo il metodo indicato dalla Commissione Europea nell'allegato degli Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale (GUCE C 74 del 10.03.1998). Gli aiuti che sono stati o sono erogati in più quote devono essere attualizzati al loro valore al momento della concessione, secondo il tasso di riferimento indicato dalla Commissione Europea ai fini del calcolo dell'elemento d'aiuto, applicabile al momento della concessione.

(1) Per 'impresa beneficiaria' dell'aiuto de minimis si intende il soggetto giuridico-economico 'impresa', quindi rientrano nel calcolo della soglia massima dei 100.000 Euro tutti i contributi ricevuti a titolo di de minimis non solo dalla singola filiale o unità operativa destinataria degli interventi di cui alla presente delibera, ma anche quelli ricevuti dall'intera impresa a cui il destinatario del presente intervento appartiene. Inoltre i cambiamenti nell'identità societaria dell'impresa, vuoi per titolarità o forma giuridica, non interrompono la continuità economica dell'azienda relativa al periodo triennale "de minimis" summenzionato. Tale interruzione si può considerare avvenuta solo se, pur non mutando l'identità dei titolari o la forma giuridica, il mercato concorrenziale di prodotto o servizio del beneficiario è diverso e non contingente a quello in cui l'impresa operava nel momento in cui riceveva aiuti a titolo di de minimis.

Ai sensi dell'articolo 1 del Regolamento (CE) N. 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001, la normativa de-minimis non si applica:

a) al settore dei trasporti e alle attività legate alla produzione, alla trasformazione o alla commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato I del Trattato istitutivo dell'Unione Europea (vedi allegato 2 al presente bando);

b) a favore di attività connesse all'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costruzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione;

c) agli aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti importati.

Il contributo è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche per lo stesso programma di investimento, purchè queste non finanzino spese già coperte con il contributo di cui al presente bando.

11. SPESE AMMISSIBILI

I costi ammissibili fanno riferimento al Regolamento (CE) 1260/99, al Regolamento (CE) 1685/00, al Regolamento (CE) 448/2004 e alle "Linee guida per la rendicontazione e la certificazione delle spese dei progetti in applicazione della legge regionale 14 aprile 2003, n. 8", approvate con D.D. n. 739 del 08/10/2004.

Le categorie di costo ammissibili a contributo sono le seguenti:

A) Spese di costituzione (consulenze per la costituzione, spese notarili, registrazione, ideazione del marchio e logo, contratti per gli allacciamenti ed i collegamenti ai servizi necessari per l'avvio dell'attività);

B) Spese per macchinari, attrezzature, sistemi informatici e relativi programmi;

C) Spese di adeguamento locali alle esigenze lavorative;

D) Spese di assistenza tecnica e consulenze a contenuto specialistico;

E) Spese del personale dipendente specificatamente dedicato al coordinamento del progetto (fino ad un massimo del 4 % dell'importo finanziato).

Non sono considerate spese ammissibili in particolare:

- spese relative a lavori in economia;
- spese di trasporto e imballaggio beni;
- manutenzione ordinaria e straordinaria attrezzature nuove o usate;
- spese per beni di consumo.

I beni, oggetto del contributo, non devono essere alienati per un periodo di 3 anni dalla data di acquisto, fatto salvo il rinnovo tecnologico. Tali beni possono essere anche usati purchè, nel corso degli ultimi sette anni, non siano stati oggetto di altro contributo nazionale o comunitario; a tale riguardo farà fede una dichiarazione del venditore.

Non sono ammessi pagamenti in contanti superiori ad un importo di euroeuro 200,00.

12. CLAUSOLA DI COLLEGAMENTO CON L'AZIONE 3

In considerazione della stretta correlazione esistente tra le finalità dell'Azione 4 e dell'Azione 3, di cui alla Linea di Intervento 3) Misura B1, POR FSE 2000-06, le domande di contributo presentate dalle

cooperative sociali di tipo B, devono essere obbligatoriamente accompagnate dalle domande di contributo presentate a valere sul Bando Azione 3 da parte di soci lavoratori svantaggiati, nel caso in cui questi ultimi partecipino alla capitalizzazione della stessa cooperativa attraverso versamenti di quote di aumento di capitale successivi alla comunicazione di ammissione all'agevolazione.

I soci lavoratori svantaggiati, di cui all'allegato 1, che partecipino agli aumenti di capitale deliberati dalla cooperativa e finalizzati alla realizzazione del progetto di investimento, potranno presentare domanda a valere sul Bando Azione 3, emanato dall'Organismo Intermediario ai fini dell'agevolazione di un contributo di importo pari al 50% dei versamenti a carico del soggetto socio lavoratore svantaggiato, previsti dal piano di capitalizzazione deliberato dalla Cooperativa.

L'assegnazione del contributo a valere sul Bando Azione 3 è vincolata all'approvazione e conseguente finanziamento del progetto di capitalizzazione e di investimento presentato a valere sul presente Bando Azione 4.

13. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà erogato in due quote:

1. il primo 50% dopo la presentazione, a firma del legale rappresentante della cooperativa sociale, di autocertificazione comprovante quote versate di aumento di capitale e spese sostenute (fatture interamente pagate) per un importo pari o superiore al 50% del contributo approvato. Tale autocertificazione deve essere redatta secondo gli schemi previsti da UNION.ETICA e reperibili sul sito www.unionetica.com. Si ricorda che sono considerate spese effettivamente sostenute le spese corrispondenti a pagamenti effettuati dal beneficiario finale (spese quietanzate).

2. Il restante 50%, o il minor importo, sarà erogato al termine del progetto dopo la presentazione del rendiconto finale degli aumenti di capitale versati e delle spese sostenute.

Il soggetto beneficiario del contributo è comunque tenuto a presentare entro 5 mesi dalla data di avvio del progetto apposita autocertificazione delle spese sostenute fino a quel momento.

Ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale 14 aprile 2003, n. 8 entro 90 giorni dalla conclusione delle attività, deve essere presentata dal beneficiario del contributo tale rendiconto finale, così come previsto dal documento Linee Guida per la rendicontazione e la certificazione delle spese dei progetti in applicazione della Legge Regionale 14 aprile 2003, n. 8.

Il rendiconto finale di importo pari o superiore al contributo approvato deve essere certificato mediante dichiarazione rilasciata indifferentemente da persona o società iscritta nel registro dei Revisori Contabili di cui al Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 88 (attuazione della direttiva n. 84/253/CEE, relativa all'abilitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili) redatta secondo gli schemi predisposti da UNION.ETICA, reperibili sul sito www.unionetica.com.

UNION.ETICA provvederà ad individuare per ogni progetto il Revisore Contabile di riferimento. Quest'ultimo verrà messo a disposizione dei soggetti

beneficiari a seguito della presentazione della predetta idonea autocertificazione.

Ai sensi delle Linee guida per la rendicontazione e la certificazione delle spese dei progetti in applicazione della legge regionale 14 aprile 2003, n. 8", approvate con D.D. n. 739 del 08/10/2004 il beneficiario del finanziamento indipendentemente dalla necessità di attivare flussi finanziari, è tenuto a presentare, dichiarazioni quadrimestrali a firma del legale rappresentante della cooperativa sociale, attestanti le spese effettivamente sostenute (contabilizzate e quietanzate) con il contributo pubblico, con la seguente periodicità:

* entro il 20 maggio di ogni anno solare per le spese sostenute fino al 30 aprile dell'anno corrente;

* entro il 20 settembre di ogni anno solare per le spese sostenute fino al 31 agosto dell'anno corrente;

* entro il 20 gennaio di ogni anno solare per le spese sostenute fino al 31 dicembre dell'anno precedente.

14. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Le cooperative sociali, qualora intendano rinunciare al contributo, devono darne immediata comunicazione all'Organismo Intermediario mediante lettera raccomandata a.r.; devono altresì dare comunicazione dell'avvenuto completamento del progetto alla scadenza di cui al par. 7.

Relativamente alla realizzazione dell'intervento, i soggetti beneficiari dei contributi sono tenuti a conservare a disposizione degli organi di controllo la documentazione contabile originale delle spese sostenute e a richiedere la preventiva autorizzazione nel caso di eventuali variazioni o modifiche nei contenuti del progetto di investimento. I beneficiari sono tenuti a fornire i dati relativi allo stato di avanzamento della spesa e del progetto nel suo insieme, ogni qual volta verranno richiesti.

I soggetti beneficiari dei contributi sono tenuti alla puntuale e completa esecuzione del progetto conformemente ai preventivi di spesa presentati e agli obiettivi in esso contenuti. Eventuali variazioni al progetto originario approvato, all'interno delle singole voci di spesa, devono essere preventivamente comunicate ed autorizzate dall'Organismo Intermediario UNION.ETICA.

Qualora il soggetto beneficiario non realizzi il progetto, secondo le finalità previste di cui al par. 3, per il quale è stato concesso il contributo l'Organismo Intermediario provvederà alla revoca dello stesso con il recupero del contributo erogato.

E' fatto divieto al beneficiario del contributo di delegare a soggetti giuridici terzi le attività di direzione, coordinamento e amministrazione del progetto.

Ai fini dell'erogazione del contributo il beneficiario è vincolato a trasmettere all'Organismo Intermediario:

* i dati di monitoraggio necessari per il calcolo degli indicatori previsti dal Complemento di Programma (rev. 04) del POR. OB.3 Regione Piemonte;

* una relazione finale sul processo di realizzazione del progetto, nonché sui risultati raggiunti e sugli scostamenti dal progetto originario approvato, redatta secondo gli schemi reperibili sul sito www.unionetica.com.

La documentazione che deve essere fornita dal soggetto beneficiario al Revisore Contabile incaricato sarà indicata sul sito Union.Etica al momento della pubblicazione delle graduatorie.

Si precisa che il Revisore Contabile ha facoltà di richiedere l'esibizione di ogni altro tipo di documento che reputi utile allo svolgimento dell'incarico

Relativamente alla realizzazione di specifici moduli di trasferimento delle competenze (massimo 40 ore), si precisa che i soggetti beneficiari dei contributi sono tenuti alla compilazione di una scheda per ogni consulenza svolta, contenente l'indicazione della data e dell'orario di realizzazione delle attività, dell'argomento trattato, del soggetto che ha effettuato la prestazione e dei soggetti partecipanti per conto della cooperativa, opportunamente firmata da tali soggetti, da presentare in copia ad UNION.ETICA in fase di rendicontazione finale, come allegato della citata relazione finale, unitamente a copia del materiale dattiloscritto utilizzato.

In merito alla realizzazione dei predetti moduli, la cooperativa è altresì tenuta a comunicare ad UNION.ETICA, 10 giorni prima dell'inizio delle attività, il luogo, la data e l'ora di svolgimento, gli argomenti trattati, il nome del consulente e dei partecipanti e relativo ente di appartenenza.

UNION.ETICA, a completamento dei dati di monitoraggio che saranno forniti dalla cooperativa beneficiaria del contributo in ordine allo stato avanzamento del progetto potrà richiedere incontri con la stessa cooperativa per ulteriori approfondimenti.

Le cooperative sociali, che, presentata la domanda, per motivi di particolare urgenza dovessero avviare la realizzazione del progetto di investimento prima di aver ricevuto la comunicazione di cui al par. 9, dovranno obbligatoriamente darne avviso all'Organismo Intermediario.

I nove mesi di durata massima del progetto saranno in questo caso conteggiati a partire dalla data di tale comunicazione.

Detto avviso, dovrà essere accompagnato da una specifica dichiarazione, con la quale il soggetto si impegna:

- * ad avviare il progetto sotto la propria totale ed esclusiva responsabilità, esplicitando le motivazioni di particolare urgenza;

- * ad adottare le modalità attuative previste dal progetto presentato;

- * ad accettare il controllo degli organi comunitari, nazionali e regionali a ciò preposti;

- * a rinunciare a qualsiasi richiesta di riconoscimento di spese sostenute, nel caso in cui il progetto avviato non sia ammesso al contributo.

Allegato n. 1

Elenco dei soggetti svantaggiati

Sono considerati ai fini del presente Bando soggetti svantaggiati gli appartenenti alle seguenti aree del disagio:

- * Alcolisti ed ex alcolisti
- * Detenuti ed ex detenuti
- * Disoccupati di lunga durata
- * Immigrati
- * Disabili fisici, psichici e sensoriali
- * Minoranze etniche

- * Minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare
- * Nomadi
- * Senza fissa dimora
- * Sieropositivi da HIV
- * Soggetti in uscita dal mondo della prostituzione
- * Rifugiati
- * Tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti.

La presente articolazione, nonché la quantificazione dei destinatari ad essa afferenti, potrà essere oggetto di ulteriore studio ed implementazione da parte dell'Organismo Intermediario nella gestione della Sovvenzione Globale stessa.

Allegato n. 2

Elenco dei prodotti, previsto dall'articolo 32 del Trattato che istituisce la Comunità Europea, esclusi dai contributi "de minimis":

- * Animali vivi
- * Carni e frattaglie commestibili
- * Pesci, crostacei, molluschi
- * Latte derivati del latte; uova di volatili; miele naturale
- * Budella, vesciche e stomaci di animali, interi o in pezzi, esclusi quelli di pesci
- * Prodotti di origine animale, non nominati né compresi altrove; animali morti dei capitoli 1 o 3, non atti all'alimentazione umana
- * Piante vive e prodotti della floricoltura
- * Legumi, ortaggi, piante, radici, e tuberi, mangerecci
- * Frutta commestibile, scorze di agrumi e di meloni
- * Caffè, tè e spezie escluso il matè (voce n. 09.03)
- * Cereali
- * Prodotti di macinazione; malto; amidi e fecole; glutine; inulina
- * Semi e frutti oleosi; semi; sementi e frutti diversi; piante industriali e medicinali; paglie e foraggi
- * Pectina
- * Strutto ed altri grassi di maiale pressati o fusi; grasso di volatili pressato o fuso
- * Sevi (della specie bovina, ovina, e caprina) greggi o fusi, compresi i sevi detti "primo sugo"
- * Stearina solare; oleo stearina; olio di strutto e oleomargarina non emulsionata, non mescolati né altri trimenti preparati
- * Grassi e oli di pesci e di mammiferi marini, anche raffinati
- * Oli vegetali fissi, fluidi o concreti, greggi, depurati o raffinati
- * Grassi e oli animali vegetali idrogenati anche raffinati, ma non preparati
- * Margarina, imitazioni dello strutto e altri grassi alimentari preparati
- * Residui provenienti dalla lavorazione delle sostanze grasse, o delle cere animali o vegetali
- * Preparazione di carni, di pesci, di crostacei e di molluschi
- * Zucchero di barbabietola di canna allo stato solido
- * Altri zuccheri,; sciroppi; succedanei del miele, anche misti con miele naturale; zuccheri e melassi, caramellati
- * Melassi, anche decolorati

* Zuccheri, sciroppi e melassi aromatizzati o coloriti (compreso lo zucchero vanigliato, alla vaniglia o alla vaniglina), esclusi i succhi di frutta addizionali di zucchero in qualsiasi proporzione

* Cacao, in grani anche infranto, greggio o torrefatto

* Gusci, bucce, pellicole e cascami di cacao

* Preparazione di ortaggi, di piante mangerecce, di frutti e di altre piante o parti di piante

* Mosti di uva parzialmente fermentati anche mutizzati con metodi diversi dall'aggiunta di alcole

* Vini di uve fresche; mosti di uve fresche mutizzati con l'alcole (mistelle)

* Sidro, sidro di pere, idromele ed altre bevande fermentate

* Alcole etilici, denaturato o no, di qualsiasi gradazione, ottenuto a partire da prodotti agricoli compresi nell'allegato I del trattato, ad esclusione di acquaviti, liquori ed altre bevande alcoliche composte (dette estratti concentrati) per la fabbricazione di bevande

* Aceti commestibili e loro succedanei commestibili

* Residui e cascami delle industrie alimentari; alimenti preparati per gli animali

* Tabacchi greggi o non lavorati ; cascami di tabacco

* Sughero naturale greggio e cascami di sughero; sughero frantumato, granulato e polverizzato

* Lino greggio, macerato, stigliato, pettinato, o altrimenti preparato, ma non filato; stoppa e cascami (compresi gli sfilacciati)

* Canapa (*Cannabis sativa*) greggia, macerata, stigliata, pettinata o altrimenti preparata, ma non filata; stoppa e cascami (compresi gli sfilacciati)



**ALL'ORGANISMO INTERMEDIARIO
UNION.ETICA
c/o Unionfidi Piemonte
Via Nizza 262/56
10126 TORINO**

**SOVVENZIONE GLOBALE
PROGRAMMA OPERATIVO F.S.E.- OB. 3
periodo 2004-2006
Misura B1 – Linea di intervento 3**

DOMANDA DI CONTRIBUTO

AZIONE 4 - contributi in conto capitale per aumenti di capitale sociale

1. INFORMAZIONI SULLA COOPERATIVA SOCIALE

Cooperativa sociale di tipo B

Cooperativa sociale di tipo A che dimostra di avere come attività prevalente quella relativa alla promozione ed alla integrazione sociale e lavorativa delle categorie svantaggiate oggetto della misura

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome e nome

Nato/a a

il

Residente a

via e n

In qualità di legale rappresentante del cooperativa sociale
(denominazione e ragione sociale)

Codice fiscale

Partita IVA

Richiede con la presente la concessione del contributo previsto dal bando relativo all'azione 4 in oggetto per l'intervento di cui di seguito fornisce le informazioni richieste.

2. DATI ANAGRAFICI SULLA SEDE LEGALE

Comune CAP PROV

Indirizzo

CCIAA prov anno di iscrizione

Data di costituzione

Data di iscrizione all'albo provinciale numero

3. DATI ANAGRAFICI SULLA SEDE AMMINISTRATIVA

Comune CAP PROV

Indirizzo

Telefono fax

e-mail

4. DATI ANAGRAFICI RIFERITI ALLA SEDE INTERESSATA ALL'INTERVENTO

Tipo di sede interessata:

sede amministrativa

altra sede

Comune CAP PROV

Indirizzo

Codice ISTAT

Descrizione attività

Telefono fax

e-mail

CODICE OPERATORE DELL'ANAGRAFE REGIONALE

5. REFERENTI DELLA DOMANDA

nominativo	qualifica	telefono	fax	e-mail

6. ESTREMI BANCARI

Banca

CAB ABI CIN

Indirizzo

N. c/c

Intestazione
c/c

7. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

L'intervento riguarda (indicare il caso interessato)

- cooperativa sociale di tipo B: il progetto di aumento di capitale è connesso ad un progetto di investimento e di sviluppo
- cooperativa sociale di tipo A: il progetto di aumento di capitale è connesso ad un progetto di investimento funzionale al miglioramento dei servizi forniti alle categoria svantaggiate

Importo del capitale sociale prima dell'aumento: €

Data di delibera del primo aumento di capitale:

Importo del primo aumento di capitale deliberato: €

Data di delibera del secondo aumento di capitale:

Importo del secondo aumento di capitale deliberato: €

Data primo versamento delle quote di aumento:

Data ultimo versamento:

Compilare il seguente cronoprogramma indicando per ogni singolo trimestre l'avanzamento dei versamenti delle quote di aumento di capitale.

Trim/anno	4°/03	1°/04	2°/04	3°/04	4°/04	1°/05	2°/05	3°/05	4°/05
Importo dei versamenti per ogni trimestre									

Trim/anno	1°/06	2°/06	3°/06	4°/06	1°/07	2°/07	3°/07	4°/07	1°/08
Importo dei versamenti per ogni trimestre									

Il progetto di investimento riguarda l'acquisizione dei seguenti beni e spese per assistenza tecnica finalizzati al miglioramento dei servizi offerti dalla cooperativa:

Durata prevista del progetto di investimento: mesi

8. DESCRIZIONE ANALITICA DEL PROGETTO

8.1 -PRESENTAZIONE DELLA COOPERATIVA SOCIALE E CONTESTO IN CUI NASCE L'IDEA PROGETTUALE

(descrizione e quantificazione delle attività di produzione di beni e/o servizi svolte dalla cooperativa; struttura della cooperativa; organigramma, funzioni e competenze acquisite;
beni strumentali ed attrezzature in dotazione; ambito territoriale di intervento, etc.)

8.2 - OBIETTIVI DEL PIANO DI CAPITALIZZAZIONE E DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

(definizione degli obiettivi specifici in relazione alle attività di produzione di beni e/o servizi svolte dalla cooperativa)

8.3 - CONTENUTI DEL PROGETTO

(articolazione del piano di capitalizzazione; beni e consulenze a contenuto specialistico che la cooperativa intende acquisire; opportunità di inclusione sociale; sinergie con altre organizzazioni; etc.)

8.4 – METODOLOGIA E STRUMENTI UTILIZZATI DAL PROGETTO

(articolazione temporale e tipologia delle attività; figure professionali coinvolte; beni e strumentazioni a supporto)

8.5 – TRASFERIMENTO DELLE COMPETENZE
(articolazione delle attività; obiettivi; durata; argomenti trattati;
soggetti coinvolti, luogo di intervento etc.)

8.6 - ALTRI PROGETTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE
(connessioni con il presente progetto)

8.7 - CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Indicare (crocettare o evidenziare) per ogni singola attività, inserita nel progetto di investimento, il mese/i in cui verrà realizzata.

mesi 1° 2° 3° 4° 5° 6° 7° 8° 9°

ATTIVITÀ										
1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										
11										
12										
13										
14										
15										
16										
17										
18										
19										

8.9 - RISULTATI ATTESI ED IMPATTO PREVISTO
(descrizione dei benefici attesi nel breve e medio periodo)

--

**8.10 - SISTEMA DI VALUTAZIONE, MONITORAGGIO
E CONTROLLO DELLE ATTIVITA'**
(descrizione delle modalità e degli strumenti utilizzati: comitato di pilotaggio, strumenti di valutazione,
indicatori di monitoraggio, etc.)

--

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

<p>9.1 - Il progetto assicura l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati di cui all'allegato 1 del bando? (Rif. Paragrafo 8 del bando Criteri di valutazione punto a)</p>	<p>SI <input type="checkbox"/></p>	<p>NO <input type="checkbox"/></p>
<p>Se si specificare in che modo.</p>		

<p>9.2 - Il progetto assicura l'inserimento di soggetti femminili svantaggiati? (Rif. Paragrafo 8 del bando Criteri di valutazione punto b)</p>	<p>SI <input type="checkbox"/></p>	<p>NO <input type="checkbox"/></p>
<p>Se si specificare in che modo.</p>		

<p>9.3 - Il progetto presenta collegamenti con piani di sviluppo locale? (allegare la documentazione a supporto del coinvolgimento della cooperativa) (Rif. Paragrafo 8 del bando Criteri di valutazione punto c)</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>
<p>Se si specificare in che modo.</p>	

<p>9.4 - Il progetto assicura aumenti di capitale medio per socio lavoratore (Rif. Paragrafo 8 del bando Criteri di valutazione punto d)</p>	<p>Compresi tra € 1.000,00 e € 1.549,00 <input type="checkbox"/> Superiori a € 1.549,00 <input type="checkbox"/></p>
--	---

<p>9.5 - Il progetto assicura la realizzazione di moduli di alfabetizzazione informatica e/o approfondimenti su applicativi maggiormente diffusi, nonché l'implementazione di metodologie e strumenti legati alla società dell'informazione e alla new economy ? (Rif. Paragrafo 8 del bando Criteri di valutazione punto e)</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>
<p>Se si specificare in che modo.</p>	

9.6 - La cooperativa è stata iscritta al previsto albo successivamente al 30/09/2003? (Rif. Paragrafo 8 del bando Criteri di valutazione punto f)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
---	---

9.7 - Entità della capitalizzazione (Rif. Paragrafo 8 del bando Criteri di valutazione punto g)	- aumento di capitale di importo compreso tra il 25% ed il 50% del capitale preesistente <input type="checkbox"/> - aumento di capitale di importo superiore al 50% del capitale preesistente <input type="checkbox"/>
---	---

10. INDICATORI DI MONITORAGGIO

		31/12/..... (prima dell'avvio del progetto)	31/12/..... (dopo l'ultimazione del progetto)
Ricavi della cooperativa sociale	euro		
Uomini soci lavoratori normodotati	N°		
Donne socie lavoratrici normodotate	N°		
Uomini soci lavoratori svantaggiati	N° (*)		
Donne socie lavoratrici svantaggiate	N° (*)		
Uomini dipendenti normodotati	N°		
Donne dipendenti normodotate	N°		
Uomini dipendenti svantaggiati	N° (*)		
Donne dipendenti svantaggiate	N° (*)		

(*) specificare di seguito il tipo di svantaggio

--

11. CATEGORIE DI COSTO PER LE QUALI SI CHIEDE IL CONTRIBUTO

CATEGORIE DI COSTO		Euro	Tipo di copertura finanziaria	
A)	Spese di costituzione ed avviamento;			
B)	Spese per macchinari, attrezzature, sistemi informatici e relativi programmi;			
C)	Spese di adeguamento locali alle esigenze lavorative;			
D)	Spese di assistenza tecnica e consulenze a contenuto specialistico;			
E)	Spese del personale dipendente specificatamente dedicato al coordinamento del progetto (max 4% dell'importo finanziato)			
TOTALE PROGETTO				

	Euro	%
TOTALE PROGETTO		
IMPORTO CONTRIBUTO RICHIESTO		

LA COOPERATIVA HA OTTENUTO L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A VALERE SUI PRECEDENTI BANDI "PICCOLI SUSSIDI" AZIONE 4

SI

NO

Per ogni singola categoria di costo è obbligatorio inserire nella tabella le singole voci di spesa, i relativi fornitori e i corrispondenti importi.

CATEGORIE DI COSTO	VOCI DI SPESA	FORNITORE	EURO
A) Spese di costituzione ed avviamento;			€
			€
			€
			€
			€
			€
			€
B) Spese per macchinari, attrezzature, sistemi informatici e relativi programmi;			€
			€
			€
			€
			€
			€
			€
C) Spese di adeguamento locali alle esigenze lavorative;			€
			€
			€
			€
			€
			€
D) Spese di assistenza tecnica e consulenze a contenuto specialistico;			€
			€
			€
			€
			€
E) Spese del personale dipendente specificatamente dedicato al coordinamento del progetto (fino ad un massimo del 4% dell'importo finanziato)			€
			€
			€
			€
			€
			€
			€
			€
			€
TOTALE PROGETTO			€

12. ALLEGATI OBBLIGATORI

- a) Offerte, preventivi dei fornitori dei beni e/o servizi di cui alle lettere B), C), e D) delle categorie di costo previste dal bando.
- b) Fatture o altri documenti contabili per le spese di cui al punto A) delle categorie di costo.
- c) Copia del verbale di assemblea di delibera di aumento di capitale, con piano di capitalizzazione dettagliato per ogni socio sottoscrittore.
- d) Nel caso di bene usato: dichiarazione del venditore che attesti che il bene usato, nel corso degli ultimi sette anni, non è stato oggetto di altri contributi nazionali o comunitari.
- e) Curriculum del professionista e/o della società di consulenza coinvolti nell'attività (denominazione, data di costituzione, numero di dipendenti, fatturato, precedenti attività svolte, specializzazioni specifiche, costo giornata per consulente senior/junior).
- f) Relazione del professionista e/o della società di consulenza che descriva l'intervento (nel caso di offerta poco dettagliata).
- g) Curriculum del personale interno della cooperativa specificatamente dedicato allo sviluppo del progetto.
- h) Statuto vigente.
- i) Ultimo bilancio approvato o situazione intermedia se consorzio di recente costituzione.
- l) Verbale di revisione ordinaria.
- m) Domande di contributo a valere sul bando azione 3 sottoscritte dai soci lavoratori svantaggiati che partecipano al piano di capitalizzazione oggetto della presente domanda di contributo.

13. ALTRI EVENTUALI DOCUMENTI NECESSARI

l'Organismo Intermediario si riserva di chiedere qualsiasi ulteriore documentazione che si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica.

14. DICHIARAZIONI IMPEGNATIVE

Il/la sottoscritto/a consapevole che in caso di dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità andrà incontro alle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445 e consapevole che, qualora da controlli effettuati dalla Amministrazione Pubblica, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 11 del D.P.R. 20/10/1998 n° 403).

DICHIARA

- a) Di essere a conoscenza della normativa di riferimento e delle modalità per l'accesso ai contributi, nonché degli obblighi previsti dal Bando.
- b) Di impegnarsi a fornire informazioni sulle ricadute positive generate dal progetto in oggetto o altre informazioni che fossero richieste dall'Organismo Intermediario UNION.ETICA.

- c) Consentire ai preposti organi di controllo dello Stato, della Regione e delle Province, nonché dell'Unione Europea e dell'Organismo Intermediario UNION.ETICA in qualsiasi momento, ogni verifica, ex-ante, in-itinere, ex-post, volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto e, più in generale delle attività, nonché dei correlati aspetti amministrativi e gestionali.
- d) Che tutti i dati e le informazioni contenute nella presente domanda e nella documentazione allegata alla stessa sono rigorosamente conformi alla realtà.

li,

timbro della cooperativa
firma del legale rappresentante

**DICHIARAZIONE DI CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196**

Il sottoscritto _____ in proprio o nella sua qualità di legale rappresentante della
Cooperativa sociale _____
con sede legale in _____ via _____
codice fiscale/P.IVA _____ n. iscrizione Registro Delle Imprese _____

dopo essere stato informato esaurientemente sulle finalità e modalità del trattamento cui sono destinati i dati; sulla natura obbligatoria del conferimento; sui soggetti o categorie di soggetti a cui possono essere comunicati, ed aver preso visione della informativa resa ai sensi dell'art. 13 del DLGS 30 giugno 2003 n. 196 (di seguito, per brevità: Informativa Privacy) allegata alla presente dichiarazione di consenso e di cui costituisce parte integrante.

PRESO ATTO

che l'esame della domanda di contributo e la successiva eventuale instaurazione ed esecuzione dei rapporti obbligatori conseguenti (di seguito, per brevità: i Servizi) da parte dell'Organismo Intermediario UNION.ETICA – Raggruppamento Temporaneo di Impresa, con sede c/o UNIONFIDI PIEMONTE Soc. coop. di garanzia collettiva fidi, denominata per brevità UNIONFIDI S.C., in 10126 Torino, via Nizza 262/56 determina obbligatoriamente il trattamento dei propri dati personali o del consorzio sociale di cui è legale rappresentante o procuratore, nonché la loro comunicazione ai soggetti o alle categorie di soggetti indicati nell'Informativa Privacy.

CONSENTE

al trattamento dei dati personali comuni e sensibili indicati all'art. 2 e per le finalità del trattamento indicate all'art. 3 dell'informativa Privacy, autorizzando la comunicazione dei dati ai soggetti o alle categorie di soggetti indicati all'art. 6 dell'Informativa Privacy. In particolare, autorizza a rilasciare e/o richiedere tutte le notizie e le informazioni relative ai dati di natura economica per l'espletamento dei servizi.

Data

Timbro e firma

Alla presente domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità (in corso di validità) del soggetto sottoscrittore. La domanda deve essere regolarizzata ai fini della legge sull'imposta di bollo, a meno che il soggetto richiedente il contributo ne sia esente.

I benefici eventualmente conseguiti in seguito a provvedimenti emessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, ex art. 75 e 76 del DPR 445/2000, decadranno.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ – SOVVENZIONI IN CONTO “Piccoli sussidi al capitale sociale delle cooperative” della Misura B1 – Sovvenzione Globale - Programma Operativo Regionale F.S.E. – Obiettivo 3 – per il periodo 2002 – 2004

Il/La sottoscritto/a

nato/a a

il

residente a

in qualità di legale rappresentante di

con sede a

in riferimento

alla domanda di finanziamento a valere sul bando Azione 4, pubblicato il

da

UNION.ETICA, in qualità di Organismo Intermediario della Sovvenzione Globale “Piccoli sussidi al capitale sociale delle cooperative”, cofinanziata con il Fondo Sociale Europeo - PO Regione Piemonte

2000 2006, mis. B1, sotto la propria responsabilità e consapevole delle responsabilità che assume per il caso di dichiarazione mendace o non veritiera ai sensi delle vigenti disposizioni di legge (D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, artt. 75 e 76), ai fini del rispetto dei limiti fissati dalla normativa concernente gli aiuti di importanza minore “de minimis”, di cui al Reg. (CE) 69/2000, secondo cui l'importo massimo di tali aiuti, erogabile su un periodo di tre anni, è fissato in Euro 100.000,00,

DICHIARA¹

- DI AVER PERCEPITO**, nel corso dei tre anni precedenti la data della presentazione della domanda di finanziamento allegata, i seguenti importi accordati quale aiuto “de minimis” da qualsiasi ente pubblico a qualsiasi titolo:

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	IMPORTO	DATA CONCESSIONE AIUTO	ENTE CONCEDENTE
TOTALE		-	-

- DI NON AVER PERCEPITO** alcun aiuto soggetto alla normativa “de minimis” nel corso dei tre anni precedenti la data della presentazione della domanda di finanziamento allegata.

¹ Barrare unicamente la condizione che interessa.

Sottoscrive inoltre la presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, artt. 46, 47 e 76, assumendo la responsabilità anche penale ivi prevista, e fatto salvo il diritto di verifica da parte di UNION.ETICA, in qualità di Organismo Intermediario della Sovvenzione Globale Misura B1 – Linea di intervento 3 Azione 1, cofinanziata con il Fondo Sociale Europeo - PO Regione Piemonte 2000 2006, mis. B1, di cui agli artt. 71 e 72 del citato D.P.R..

(.....Luogo e data.....)

timbro della cooperativa
firma del legale rappresentante

Ai sensi del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, art. 38, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata mediante apposizione della firma in presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero in alternativa, allegando la fotocopia di un valido documento d'identità.

DA TRATTENERE DA PARTE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA COOPERATIVA SOCIALE**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI VOSTRI DATI PERSONALI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DLGS 196/2003 (CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)
E RICHIESTA DEL VOSTRO CONSENSO PER POTERE EFFETTUARE TALUNI TRATTAMENTI**

Vi informiamo che, per l'esame della domanda di contributo, e per la successiva eventuale instaurazione ed esecuzione dei rapporti obbligatori conseguenti (di seguito, per brevità: i Servizi), l'Organismo Intermediario UNION.ETICA – Raggruppamento temporaneo d'impresa, con sede c/o UNIONFIDI PIEMONTE Soc. coop. di garanzia collettiva dei fidi, denominata per brevità per il seguito UNIONFIDI S.C., in 10126 Torino, via Nizza 262/56, è in possesso di dati a Voi relativi, acquisiti anche verbalmente, direttamente o tramite terzi, qualificati come personali dal D.lgs. 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito, per brevità: il Codice Privacy.) Il Codice Privacy prevede che chi effettua trattamenti di dati personali è tenuto ad informare il soggetto interessato su quali dati siano trattati e su taluni elementi qualificanti il trattamento: esso deve avvenire con correttezza liceità e trasparenza, tutelando la Vostra riservatezza ed i Vostri diritti.

In ossequio a tale norma Vi forniamo le seguenti informazioni:

1. TITOLARE E RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è l'Organismo Intermediario UNION.ETICA. con sede c/o UNIONFIDI S.C., in 10126 Torino, via Nizza 262/56. In considerazione della complessità dell'organizzazione e della stretta interrelazione fra le varie funzioni aziendali, Vi precisiamo che quali responsabili o incaricati del trattamento possono venire a conoscenza dei dati tutti i nostri dipendenti e/o collaboratori di volta in volta interessati o coinvolti nell'ambito delle rispettive mansioni in conformità alle istruzioni ricevute. Il Responsabile del trattamento dei dati è il sig. Luciano Ambrosio, reperibile come segue: telefono 0112272406, fax 0112272455, e-mail ambrosio.l@unionfidi.com.

2. NATURA DEI DATI TRATTATI

Le operazioni di trattamento e conservazione riguarda Vostri dati anagrafici e fiscali, nonché i dati di natura economica che sono necessari per l'espletamento dei Servizi, compresi Vostri dati, e dati di terzi che ci conferirete, qualificabili come sensibili (art. 4 lettera d. del codice) o di natura giudiziaria (art. 4 lettera e. del codice).

Per effettuare il trattamento dei dati sensibili, è previsto che ci accordiate il consenso, sottoscrivendo apposita dichiarazione.

In caso di mancato consenso, non sarà possibile prestare i Servizi.

3. FINALITA' DEL TRATTAMENTO

I Vostri dati sono trattati in relazione alle esigenze dei rapporti obbligatori presenti e futuri ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e fiscali. I dati saranno trattati per tutta la durata del rapporto ed anche in seguito, per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative.

4. MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento è svolto con l'ausilio di strumenti manuali ed elettronici, configurati in modo da garantire la sicurezza.

5. CONFERIMENTO DEI DATI

Ferma restando la Vostra autonomia si fa presente quanto segue:

- per le finalità di cui al precedente punto 3 il conferimento dei dati è necessario in quanto strettamente funzionale all'esecuzione dei Servizi che, senza i dati, non potrebbero, in tutto o in parte, essere eseguiti;

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

Per le finalità di cui al precedente punto 3 per quanto strettamente necessario in relazione ai Servizi, i Vostri dati personali possono essere comunicati per essere sottoposti a trattamenti correlati, aventi le medesime finalità e limitatamente a quanto di stretta competenza a:

- uffici amministrativi interni
- Unionfidi S.C. con sede in Torino, via Nizza n. 262/56
- Banca Popolare Etica, con sede in Padova, piazzetta Forzatè n. 2
- consulenti esterni, nominati responsabili o incaricati del trattamento dei dati
- soggetti che possono accedere ai dati in forza di disposizione di legge, di regolamento o di normativa comunitaria, nei limiti previsti da tali norme
- soggetti che hanno necessità di accedere ai Vostri dati per finalità ausiliari al rapporto che intercorre tra Voi e Noi, nei limiti strettamente necessari per svolgere i compiti ausiliari;
- soggetti nostri consulenti, nei limiti necessari per svolgere il loro incarico presso la nostra organizzazione, previa nostra lettera di incarico che imponga il dovere di riservatezza e sicurezza.

L'elenco aggiornato dei soggetti terzi a cui i Vostri dati personali possono essere comunicati è disponibile presso UNION.ETICA all'indirizzo sopra indicato, telefono 0112272406, fax 0112272455, e-mail ambrosio.i@unionfidi.com

I dati personali non sono soggetti a diffusione.

7. TRASFERIMENTO DEI DATI ALL'ESTERO

I dati personali possono essere trasferiti, per le finalità di cui all'art. 3 sia verso Paesi dell'Unione Europea sia verso Paesi terzi rispetto all'Unione Europea, alle medesime categorie di soggetti indicati all'art. 6.

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Avete diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Vostri dati e come sono utilizzati; avete inoltre il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, di chiederne il blocco e di opporvi al loro trattamento. Tali diritti sono previsti dall'art. 7 che di seguito si trascrive e dagli artt.8,9,10 del Codice Privacy.

Art. 7 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196

7[1] L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

7[2] L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

7[3] L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

7[4] L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

La cancellazione e il blocco riguardano i dati trattati in violazione di Legge. Per l'integrazione occorre vantare un interesse. L'opposizione può essere sempre esercitata nei confronti del materiale pubblicitario, della vendita diretta o delle ricerche di mercato; negli altri casi l'opposizione presuppone un motivo legittimo.

Per l'esercizio di tali diritti potete rivolgervi a UNION.ETICA all'indirizzo sopra indicato, telefono 0112272406, fax 0112272455, e-mail ambrosio.i@unionfidi.com

Organismo Intermediario UNION.ETICA

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

- D1** Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D1.S1** Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
- D1.S2** Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
- D1.S3** Settore Organismi consultivi ed osservatori
- D1.S4** Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
- D2** Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
- D2.S1** Settore Studi e documentazione legislativi
- D2.S2** Settore Commissioni legislative
- D2.S3** Settore Assemblea regionale
- D3** Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
- D3.S1** Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
- D3.S2** Settore Patrimonio e provveditorato
- D3.S3** Settore Tecnico e sicurezza
- D3.S4** Settore Organizzazione e personale
- D4** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D4.S1** Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S2** Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S3** Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
- D4.S4** Settore Documentazione
- DG** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
- 5** Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
- 5.1** Settore Autonomie locali
- 5.2** Settore Polizia locale
- 5.3** Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.8** Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.9** Settore Protocollo ed archivio generali
- 6** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
- 6.1** Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
- 6.2** Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
- 6.3** Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
- 6.4** Settore Ufficio relazioni con il pubblico
- 7** Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
- 7.1** Settore Organizzazione
- 7.2** Settore Formazione del personale
- 7.3** Settore Sistemi informativi ed informatica
- 7.4** Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
- 7.5** Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
- 7.6** Settore Servizi generali operativi
- 8** Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
- 8.1** Settore Programmazione regionale
- 8.2** Settore Statistico regionale
- 8.3** Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
- 8.4** Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
- 8.5** Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
- 9** Direzione BILANCI E FINANZE
- 9.1** Settore Bilanci
- 9.2** Settore Ragioneria
- 9.3** Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale

- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali
- 22 Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1 Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2 Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale

- 22.3 Settore Grandi rischi industriali
- 22.4 Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5 Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6 Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7 Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8 Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23 Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1 Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2 Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3 Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24 Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1 Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2 Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3 Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25 Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1 Settore Opere pubbliche
- 25.2 Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11 Settore Protezione Civile
- 26 Direzione TRASPORTI
- 26.1 Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2 Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3 Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4 Settore Navigazione interna e merci
- 26.5 Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27 Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1 Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2 Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3 Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4 Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28 Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1 Settore Programmazione sanitaria
- 28.2 Settore Emergenza sanitaria
- 28.3 Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4 Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5 Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29 Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1 Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2 Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3 Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4 Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5 Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6 Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI



Palazzo della Regione

 **BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Dirigente* Valeria Repaci
Direttore responsabile Roberto Moisis *Redazione* Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Abbonamenti Daniela Romano Roberto Falco, Sauro Paglini
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.